



# COMUNE DI PEGOGNAGA

Provincia di Mantova

Numero 58 del 14-10-2013

COPIA

## VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO**

L'anno duemilatredecim il giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 19:00, in Pegognaga nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune:

<b>MELLI DIMITRI</b>	<b>Presente</b>
<b>CAGLIARI STEFANO</b>	<b>Presente</b>
<b>MARCHETTI VANNI</b>	<b>Presente</b>
<b>GORRIERI DARIO</b>	<b>Presente</b>
<b>MONTANI MANUELA</b>	<b>Presente</b>
<b>BERNARDELLI ILARIA</b>	<b>Presente</b>
<b>MESSORI ANNA</b>	<b>Presente</b>
<b>SANTACHIARA CATERINA</b>	<b>Presente</b>
<b>SEMEGHINI VALERIA</b>	<b>Presente</b>
<b>SIMONINI ADRIANO</b>	<b>Assente</b>
<b>PARALUPPI SUSANNA</b>	<b>Assente</b>
<b>TORELLI CARLO ALBERTO</b>	<b>Presente</b>
<b>LASAGNA TERTULLIANO</b>	<b>Presente</b>
<b>NIZZOLA DANIELA</b>	<b>Presente</b>
<b>ROSSI PAOLO</b>	<b>Presente</b>
<b>BOTTONI LUCIANO</b>	<b>Presente</b>
<b>LOSI NICOLETTA</b>	<b>Assente</b>

ne risultano quindi presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assiste all'adunanza il Sig. Cappilli Dr. Stefano nella sua qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor **MELLI DIMITRI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva del Vicesindaco e assessore all'urbanistica Stefano Cagliari, degli Architetti Tartari Diego e Moraschi Giulia, e gli interventi consiliari succedutisi, così come riportati nel Verbale n. 56 di questa stessa seduta Consiliare;

Premesso che in data 31/03/2005 è entrata in vigore la Legge Regionale 11/03/2005 n. 12 – Legge per il Governo del Territorio la quale, per la definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale, ha introdotto come strumento di pianificazione comunale, il Piano del Governo del Territorio (PGT);

Valutato che il Piano di Governo del Territorio, secondo quanto disposto nell'art.7 della citata legge n.12/2005, è articolato nei seguenti atti:

- Documento di Piano, definisce il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, il quadro conoscitivo del territorio comunale, come risultante dalle trasformazioni avvenute, l'assetto geologico, idrogeologico e sismico;
- Il Piano dei Servizi che disciplina il quadro delle attrezzature e dei servizi esistenti e programma nuovi servizi secondo parametri e qualità, fruibilità e accessibilità;
- Il Piano delle Regole, atto che definisce gli ambiti del territorio consolidato e, al loro interno, i nuclei di antica formazione, le aree di valore paesaggistico – ambientale, le aree destinate all'agricoltura, le aree non soggette a trasformazione urbanistica ed identica i parametri per gli interventi di nuova edificazione.

Considerato che negli'anni scorsi l'amministrazione ha avviato il confronto con i cittadini, associazioni, aziende ed Enti;

Rilevato che la città vuole partecipare alle scelte urbanistiche per assicurarsi uno sviluppo territoriale sostenibile in termini di qualità ambientale, vivibilità ed efficienza;

Considerato che da questi confronti sono scaturite scelte operate dall'Amministrazione nell'individuare le aree di sviluppo (definite nel Piano di Governo del Territorio Ambiti di Trasformazione AT), scelte che si fondano sugli elementi conoscitivi e analitici elaborati anche sulla base di risultati emersi nel Rapporto Ambientale;

Visto che con deliberazione n. 77 del 28.12.2012 il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12 del 2005;

Visto che ai sensi dell'art. 13 comma 4 della Legge Regionale sopra richiamata la deliberazione suddetta è stata depositata presso il Settore Tecnico del Comune di Pegognaga per trenta giorni consecutivi dal 21.01.2013 al 19.02.2013, affinché chiunque ne potesse prendere visione, del deposito è stata data notizia mediante pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio online del Comune;

Visto che copia dello stesso è stato pubblicato sul quotidiano "Gazzetta di Mantova" in data 20.01.2013;

Dato atto che con nota prot. n.929 in data 26.01.2013 la deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 28.12.2012, sopra richiamata, completa di elaborati e relativo supporto digitale è stata resa disponibile, per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 13 comma 6 della Legge Regionale n. 12 del 2005 agli Enti di seguito indicati:

- ALER
- REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Territorio Urbanistica - Struttura Recupero e Sviluppo
- PROVINCIA DI MANTOVA  
Settore Pianificazione – Ambiente – Agricoltura
- A.S.L. – Azienda Sanitaria Locale
- A.R.P.A. – Dipartimento di Mantova
- SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO  
DI BRESCIA – CREMONA E MANTOVA
- MINISTERO PER I BENI CULTURALI  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
NUCLEO OPERATIVO DI MANTOVA

Considerato che Regione Lombardia ha espresso il proprio parere con deliberazione di giunta regionale il giorno 02.08.2013 n. X /585, pertanto oltre i tempi limite posti dalla stessa norma regionale;

Valutato che con sentenza del TAR Milano Lombardia sez II del 10.12.2010 n. 7508 lo stesso definisce i termini di scadenza della norma meramente ordinatori e non perentori;

Considerato che al protocollo dell'Ente sono pervenute n. 79 osservazioni, come da "Osservazioni al PGT - parere" allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che come indicato nella delibera n. 77 del 28.12.2012 il Consiglio Comunale riteneva opportuno utilizzare le osservazioni già depositate prima dell'adozione considerandole valide per le fasi successive e finalizzate all'approvazione finale del piano, fatto salvo loro singola valutazione prima dell'approvazione finale;

Considerato che n.2 osservazioni sono pervenute oltre il termine previsto nell'avviso e si è ritenuto di pendere in esame anche le osservazioni ed i pareri pervenuti fuori termine in quanto vi è stato sufficiente margine di tempo per il relativo adeguato approfondimento e si è proposto di assumere le controdeduzioni tecniche riportate nel documento "Osservazioni al PGT - parere" e relative Schede di controdeduzione alle osservazioni presentate che s'intende parte integrante della presente deliberazione;

Rilevato che la documentazione in esame costituisce la proposta definitiva di Piano di Governo del Territorio che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale ex. Art. 13 della citata L.R. 12/2005 e comprende i seguenti elaborati:

### **Documento di Piano**

- DdP 1 Relazione con i criteri di intervento per gli ambiti di trasformazione e la pianificazione attuativa
- DdP 2 ANALISI TERRITORIALI - CARTA CONDIVISA DEL PAESAGGIO:
  - DdP 2.1 componenti e matrici di sviluppo del sistema insediativo diffuso
  - DdP 2.2 elementi e progetti del sistema infrastrutturale

- DdP 2.3 mosaico dei piani urbanistici
- DdP 2.4 componenti del paesaggio e reti ecologiche
- DdP 2.5 elementi e sistemi del territorio rurale
- DdP 2.6 CARTA DEI VINCOLI
- DdP 3 TAVOLA DELLE PREVISIONI con individuazione delle aree a trasformazione urbanistica scala 1:10.000
- DdP 4 CARTA DELLE SENSIBILITA' classificazione del territorio comunale in classi di sensibilità scala 1:10.000

## **VAS**

- Vas 01 Rapporto Ambientale

## **Piano dei servizi**

- PdS 0 Norme tecniche del piano dei servizi
- PdS 1a Servizi esistenti e di progetto - Capoluogo - scala 1:5.000
- PdS 1b Servizi esistenti e di progetto - Polesine - scala 1:5.000

## **Piano delle Regole**

- PdR 0 Norme tecniche del piano delle regole
- PdR 1 ambiti del tessuto urbano consolidato territorio comunale scala 1:10.000
  - PdR 1a ambiti del tessuto urbano consolidato scala 1:5.000
  - PdR 1b ambiti del tessuto urbano consolidato scala 1:5.000
  - PdR 1c ambiti del tessuto urbano consolidato scala 1:5.000
  - PdR 1d ambiti del tessuto urbano consolidato scala 1:5.000
- PdR 2 TAVOLE DI PIANO:
  - PdR 2a ambiti del tessuto urbano consolidato Capoluogo Centro scala 1:2.000
  - PdR 2b ambiti del tessuto urbano consolidato Capoluogo Ovest scala 1:2.000
  - PdR 2c ambiti del tessuto urbano consolidato Capoluogo Est scala 1:2.000
  - PdR 2d ambiti del tessuto urbano consolidato Polesine scala 1:2.000

## **Osservazioni al PGT - parere” e relative Schede di controdeduzione alle osservazioni**

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 20/07/2012 con la quale sono stati adottati gli atti progettuali, la VAS, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi relativi Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);

Richiamata la L12/2005 Art. 13 la quale al comma 5 e 6 la quale prevede che gli Enti preposti esprimano loro motivato parere;

Procedendo all'esame dei pareri e delle osservazioni presentate;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Vista la Legge Regionale 11/03/2005 n.12 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore 3 – Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267, della proposta di deliberazione in oggetto, allegato al presente atto;

Presenti i consiglieri Dimitri Melli, Gorrieri Dario, Messori Anna, Montani Manuela, Santachiara Caterina, Semeghini Valeria, Torelli Carlo Alberto, Bernardelli Ilaria, Cagliari Stefano, Marchetti Vanni (del Gruppo "Centro sinistra per Pegognaga"), Nizzola Daniela, Rossi Paolo, Bottoni Luciano (del gruppo "Insieme per Pegognaga") e Lasagna Tertulliano (del gruppo "L'alternativa per Pegognaga");

## **1 OSSERVAZIONE N. 01**

Arch. Lorenzo Spinazzi, Prot. n. 0011154 del 06/12/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga") contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

- a) Al fine di facilitare gli interventi di ricostruzione per il patrimonio lesionato dal sisma si è provveduto alla redazione di norme speciali mirate alla ricostruzione: a pag.55 delle norme tecniche PdR viene inserito il TITOLO V norme transitorie inerenti gli interventi sul patrimonio edilizio lesionato dal sisma.  
ACCOLTA PARZIALMENTE
  
- b) Al fine di rendere più chiaro l'articolo riguardante la determinazione delle distanze, pag. 24 delle norme tecniche PdR l'art.24 viene così modificato e articolato:
  - ai fini della determinazione delle distanze all'interno dei centri abitati e degli insediamenti previsti dal PGT, da applicarsi in funzione della larghezza della strada, quest'ultima corrisponde alla *sommatoria delle singole larghezze delle sedi destinate sede destinata* al transito dei veicoli, maggiorata di eventuali piste ciclabili, marciapiedi e passaggi pedonali ~~qualora si presentino alla prima anche se non~~ *attigui; sono esclusi dalla sommatoria nel caso di strade con allargamenti per aree di parcheggio laterali o destinati ad altri usi (ad esempio: piazzole per panchine, pali di illuminazione, cassonetti, ecc), la distanza viene riferita alla sezione stradale vera e propria, senza tenere conto di detti allargamenti; salve diverse disposizioni specifiche, sono di norma comunque da rispettarsi gli allineamenti prevalenti esistenti, quando questi comportino entità maggiori dei limiti come sopra determinati;*
  
  - *all'esterno del perimetro di centro abitato valgono le Norme del Nuovo Codice della Strada*

ACCOLTA PARZIALMENTE

### **OSSERVAZIONE N. 02**

Pavesi Gabriele, Prot. n. 0011085 del 04/12/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

1 - Si estende per una porzione (fino al confine della particella catastale più vicino all'edificio 02\_3) la zona S2 (retinatura verde)  
ACCOLTA PARZIALMENTE

2 - Per l'eliminazione del vincolo si demanda alla commissione per il paesaggio la verifica della documentazione consegnata. L'aggiornamento cartografico catastale non è di pertinenza dello strumento urbanistico.  
NON ACCOLTA

3 - Per l'eliminazione del vincolo si demanda alla commissione per il paesaggio la verifica della documentazione consegnata.  
NON ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N.03**

Chierici Cesarino Prot. n 0009698 del 26/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

L'ambito di proprietà viene inserito in un Piano di Recupero, si specifica che gli immobili esistenti, vincolati come A2 non potranno essere demoliti o oggetto di variazione urbana  
ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 04**

Marco Frignani, Prot. n. 0009581 del 23/10/2012

Esce dall'aula consigliere prima della discussione il consigliere Messori Anna

Con voti favorevoli n. 13 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

Si restringe la zona residenziale in favore della zona S1 fino all'allineamento con l'edificio esistente più vicino  
PARZIALMENTE ACCOLTA

## **OSSERVAZIONE N. 5**

Zanini Angelo, Prot. n. 0009087 del 11/10/2012

Con voti favorevoli n. 13 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

Si stralcia l'ambito 02 di trasformazione dagli elaborati e dalla normativa  
ACCOLTA

## **OSSERVAZIONE N. 6**

Furgieri Ermes, Prot. n. 0009066 del 11/10/2012

Con voti favorevoli n. 13 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

L'osservazione non è pertinente in quanto l'osservante non è proprietario del terreno oggetto di richiesta.  
NON ACCOLTA

L'Amministrazione Comunale tenuto conto del ricorso N. 5446/10 EX ART. 703 C.P.C del 10 giugno 2011 provvede alla richiesta di modifica della destinazione urbanistica della suddetta zona in ambito di pertinenza del piano dei servizi con destinazione parcheggio privato ad uso pubblico. Si provvede pertanto a modificare in tal senso la cartografia del piano dei servizi e del piano delle regole.

## **OSSERVAZIONE N. 7**

Luppi Angelo in qualità di amministratore Edilbeton Prot. n. 9052 dell'11/10/2012  
E Copernit Spa, Prot. n. 0009057 dell'11/10/2012

Rientra in 'aula consigliere il consigliere Messori Anna

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

a)La richiesta non è in sintonia con gli obiettivi e i contenuti del PGT  
NON ACCOLTA

b)La richiesta non è in sintonia con gli obiettivi e i contenuti del PGT  
NON ACCOLTA

## OSSERVAZIONE N. 8

Luppi Angelo in qualità di amministratore Sirsi Spa, Prot. n. 0009053 dell'11/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

a) si provvede a modificare la destinazione  
ACCOLTA

b) negli ambiti soggetti a piano attuativo la normativa di riferimento è quella del piano attuativo. Il PGT prevede che per il completamento dei piani attuativi cessati si possa ripresentare un piano attuativo analogo. La norma di Piano viene così modificata. Si aggiunge il seguente comma all'art. PdR 03:

*15. Per facilitare il completamento degli ambiti soggetti a piano attuativo, che hanno già realizzato e ceduto le opere di urbanizzazione primaria e secondaria e presentano alla scadenza della convenzione almeno il 50% dei lotti ineditati, è data facoltà di ripresentare un piano attuativo analogo per prescrizioni urbanistiche, di destinazione d'uso e di parametri a quello originario. La durata della validità del piano è concordata con l'Amministrazione e stipulata senza oneri aggiuntivi per il privato*

ACCOLTA

c) In sede di presentazione del piano attuativo analogo a quello cessato secondo le modalità sopra descritte, l'Amministrazione comunale si impegna ad accettare la proposta eventualmente contenuta nel PA di elevare al 20% della SF di comparto. L'aumento di sf rimane comunque oneroso.

PARZIALMENTE ACCOLTA in quanto non di pertinenza del PGT

d) La richiesta non è in sintonia con gli obiettivi e i contenuti del PGT  
NON ACCOLTA

## OSSERVAZIONE N. 9

Caramaschi Claudio per Azienda Agricola Viola, Prot. n. 0009054 dell'11/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

Si provvede a modificare gli elaborati del PGT  
ACCOLTA

## OSSERVAZIONE N. 10

Simonini Ciro, Prot. n. 0009051 dell'11/10/2012

Con voti favorevoli n. 9 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 5 ("Insieme per



Pegognaga”, “L’alternativa per Pegognaga e il consigliere Messori Anna), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

Si cambia la destinazione urbanistica da S1 di salvaguardia a D4 area produttiva agricola.  
Si provvede a modificare gli elaborati del PGT  
ACCOLTA

**OSSERVAZIONE N. 11**

Vinicola San Nazaro, Prot.n. 0008260 del 20-09-2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari “Centro sinistra per Pegognaga”, “Insieme per Pegognaga” e “L’alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

La richiesta non è in sintonia con gli obiettivi e i contenuti del PGT  
NON ACCOLTA

**OSSERVAZIONE N. 12**

Scarduelli Vincenzo, Prot. n. 0008274 del 20/09/2012

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare “Centro sinistra per Pegognaga”), contrari n. 0, astenuti n. 4 (“Insieme per Pegognaga”, “L’alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

Per l’eliminazione del vincolo si demanda alla commissione per il paesaggio la verifica della documentazione consegnata.  
NON ACCOLTA

**OSSERVAZIONE N. 13**

Reni Ernesto, Prot. n. 0008362 del 24/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari “Centro sinistra per Pegognaga”, “Insieme per Pegognaga” e “L’alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

Si ridimensiona l’ambito residenziale a favore della destinazione agricola fino ad allinearsi con l’edificato. Si provvede a modificare la cartografia in tale senso.  
PARZIALMENTE ACCOLTA

**OSSERVAZIONE N. 14**

Losi Marco per conto della Mezzanini Vecchi, Prot.n. 0008412 del 25/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

Dal punto di vista urbanistico il territorio oggetto dell'osservazione ha vocazione agricola. Viene stralciato dall'ambito S2 a favore di ambito agricolo il terreno ad est dell'edificato. Si provvede a modificare gli elaborati di PGT

PARZIALMENTE ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 15**

Esce dall'aula consigliere prima della discussione il consigliere Messori Anna

Zanini Angelo Prot. n. 0002754 del 21/03/2013

Con voti favorevoli n. 13 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

Copia analogo dell'osservazione n.5 a cui si rimanda (ACCOLTA)

### **OSSERVAZIONE N. 16**

Rientra in aula consigliere il consigliere Messori Anna

Corrado Zilocchi per Federazione Provinciale Coldiretti, Prot. n. 0008653 del 02/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- a) La norma di piano intende tutelare il passaggio degli animali selvatici nelle zone agricole  
NON ACCOLTA
- b) Si esplicita meglio il il comma 3 art. 37 pdr per escludere nelle "trasformazioni e rimodellamenti delle morfologie del suolo" le normali sistemazioni idrauliche o livellamenti di terreno.  
Il comma viene così modificato: "il divieto di innovazioni nel processo di utilizzo del territorio a fini agricoli comportanti trasformazioni e rimodellamenti della morfologia del suolo, *salvo le normali sistemazioni idrauliche*"  
ACCOLTA
- d) Si specifica cosa si intende per "controllo ambientale". La norma viene così modificato: "controllo ambientale dei processi produttivi agricoli *inteso come utilizzo agroproduttivo delle strutture esistenti anche attraverso interventi di adeguamento funzionale che mantengano la leggibilità dei tratti tipologici, architettonici e di materiali dell'esistente*"

*prediligendo l'utilizzo di lavorazioni e materiali ecocompatibili* e incentivazione delle produzioni ecocompatibili,  
ACCOLTA

- E ) non si formula nessuna richiesta pertinente allo strumento di pianificazione adottato, il quale peraltro per i nuovi edifici non contiene obblighi di utilizzo di requisiti tipologici e modalità costruttive troppo limitanti e costosi per i nuovi edifici. **Obiettivo fondante del PGT è la tutela del paesaggio.** L'Amministrazione comunale ha ritenuto che i disposti degli atti del PGT e della Normativa siano adeguati a fornire risposte equilibrate fra le esigenze dei cittadini e l'interesse generale.  
NON ACCOLTA

Si pone ai voti il paragrafo c) modificando i termini 10 m dal loro piede con 20 m dal loro piede

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga") contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA** **il testo così modificato**

- c) Il D.g.r. 25 ottobre 2012 - n. IX/4287 Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica dispone che sino a quando un comune non recepisce nel proprio strumento urbanistico il documento di polizia idraulica su tutti i reticoli valgono le disposizioni di cui al R.D. 25 luglio 1904 n. 523 si demanda quindi a tale regolamento. Per l'individuazione dei corpi d'acqua, si fa riferimento allo studio geologico a disposizione dell'Amministrazione.

Il comma pertanto viene così modificato:

Nelle fasce di rispetto dei corpi d'acqua *individuati nella carta dei vincoli dello studio geologico*, per una profondità di ~~50~~ 20 m dal loro piede, non sono ammessi interventi di nuova edificazione o di urbanizzazione; tale distanza può essere ridotta a ~~30~~ 10 m nel caso in cui sia prevista la piantumazione di filari o siepi di specie autoctone per una lunghezza almeno pari a 5 volte lo sviluppo del fronte più lungo della nuova costruzione; i filari o le siepi dovranno essere realizzati possibilmente in adiacenza con il corso d'acqua, previa richiesta di autorizzazione al competente consorzio di bonifica; solo in caso di parere negativo, il filare o la siepe potranno essere piantumati in altra zona. Opportuna documentazione fotografica di quanto realizzato dovrà essere prodotta alla prima stagione di impianto successiva alla presentazione del permesso di costruire.

PARZIALMENTE ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 17**

Mortoni Dorindo, Prot. n. 0008897 del 06/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga") contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT  
ACCOLTA

## **OSSERVAZIONE N. 18**

Gruppo Centrosinistra per Pegognaga, Prot. n. 0010214 del 30/11/2011

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

L'osservazione si articola per punti:

#### **a.1 – distanze**

L'art. PdS10 recita: (...) I nuovi impianti o gli ampliamenti degli esistenti devono rispettare le distanze di mt 300 dal perimetro del tessuto urbano consolidato e 200 mt dalle case sparse.

NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT

#### **a.2 –viabilità**

NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT

#### **a.4 - uso prodotti no food**

La realizzazione di nuovi impianti di generazione di energia elettrica è subordinata a Convenzione, che definisca i parametri di intervento in base ai caratteri paesaggistici, urbanistici ed infrastrutturali del contesto. In particolare, dovrà essere presentato un progetto che approfondisca e verifichi una corretta integrazione col territorio in merito al previsto maggiore carico viabilistico, e che salvaguardi il paesaggio agricolo e turistico nel rispetto della Carta europea del Turismo Sostenibile.

NON ACCOLTA in quanto materia gestionale e non di pertinenza dello strumento urbanistico

#### **a.5 - filiera corta**

La realizzazione di nuovi impianti di generazione di energia elettrica è subordinata a Convenzione, che definisca i parametri di intervento in base ai caratteri paesaggistici, urbanistici ed infrastrutturali del contesto. In particolare, dovrà essere presentato un progetto che approfondisca e verifichi una corretta integrazione col territorio in merito al previsto maggiore carico viabilistico, e che salvaguardi il paesaggio agricolo e turistico nel rispetto della Carta europea del Turismo Sostenibile.

NON ACCOLTA in quanto non di pertinenza dello strumento urbanistico

#### **a.6 - provenienza liquami.**

NON ACCOLTA in quanto non di pertinenza dello strumento urbanistico

#### **a.7 - compensazioni e mitigazioni**

NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT

#### **a.8 - piano aziendale**

NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT

B\_ le industrie insalubri sono normate da normativa sovraordinata che il pgt recepisce. Inoltre, l'insediamento di nuove attività per lavorazioni insalubri di 1° classe non è consentito nei territori o di Pegognaga.

NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT

C\_ s Le fasce di rispetto dagli elettrodotti e dai ripetitori sono quelle stabilite dalla legislazione vigente in funzione del tipo di linea

NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT

D\_ si chiede che in zona ex fornace non di insedino attività rumorose od inquinanti

NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT

Si pone ai voti il paragrafo a.9 dopo urbanistici infrastrutturali : prevedendo a carico del richiedente l'eventuale adeguamento della viabilità considerata non sufficiente ai carichi urbanistici;

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**  
**il testo così modificato**

**a.9 - fotovoltaico in zona agricola**

Il comma PdS 10 viene così modificato:

La realizzazione di nuovi impianti di generazione di energia elettrica è subordinata a Convenzione, che definisca i parametri di intervento in base ai caratteri paesaggistici, urbanistici ed infrastrutturali prevedendo a carico del richiedente l'eventuale adeguamento della viabilità considerata non sufficiente ai carichi urbanistici del contesto. In particolare, dovrà essere presentato un progetto che approfondisca e verifichi una corretta integrazione col territorio in merito al previsto maggiore carico viabilistico, e che salvaguardi il paesaggio agricolo e turistico nel rispetto della Carta europea del Turismo Sostenibile. I nuovi impianti fotovoltaici potranno essere collocati in zona residenziale e produttivo-artigianale, in zona agricola sui fabbricati rurali, mentre ~~potranno essere collocati su terreni agricoli esclusivamente nel caso in cui sia possibile una contemporanea coltivazione del suolo.~~ *non potranno essere collocati su terreni.*

ACCOLTA

**OSSERVAZIONE N. 19**

Ing. Andrea Bertolasi, Prot. n. 0008889 del 06/10/2012

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

1. La LR 12/2005 e il PGT stabiliscono che il DP non ha carattere vincolante e i contenuti delle opere di urbanizzazione degli AT vengono definiti dagli strumenti attuativi. Si inserisce nella normativa del Piano dei Servizi il concetto di Invarianza Idraulica. Il PGT già prevede (art. PdR 06) che la realizzazione di vasche di laminazione, da concordare con il competente Consorzio di Bonifica, rientra nelle opere di compensazione ecologica preventiva.

Al fine di rendere più esplicito il concetto l'art..PdS 09 viene modificato aggiungendo il comma: *"Al fine di contenere il rilevante incremento delle portate e dei volumi di piena dei corsi d'acqua ricettori provocato dall'impermeabilizzazione del suolo e dalla riduzione dei tempi di corrivazione, e dei conseguenti allagamenti urbani, nella progettazione dei servizi primari si deve soddisfare il principio dell'invarianza idraulica così come definito dalla normativa regionale in attuazione alla L.R. 26/2003 in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche."*

ACCOLTA PARZIALMENTE

2. I temi posti sono ragguardevoli, ma la disciplina per regolamentare le modalità di sfalcio/potatura dei filari ed esplicitare a chi compete il controllo di tali attività e sanzioni per i trasgressori non è materia di PGT, bensì è materia da Regolamento del Verde Vigente.  
NON ACCOLTA

3. Le richieste sono in contrasto con i contenuti e gli obiettivi del PGT. Si ritiene che le autorimesse interrato, se realizzate secondo criteri adeguati al contesto in cui vengono collocate, possono essere una valida soluzione per il contenimento del consumo di suolo, obiettivo fondativo del PTR (si veda parere regionale) e del PTCP, strumenti di pianificazione sovraordinati al PGT. Come da norme geologiche di piano a cui si rimanda, i futuri progetti dovranno essere supportati da uno studio geologico, idrogeologico, geotecnico e sismico con indagini geognostiche rapportate all'incidenza dell'opera, nonché al grado di pericolosità del sito indagato. Si fa presente che lo studio geologico dovrà precedere la progettazione esecutiva, al fine da poter fornire al progettista gli elementi necessari per la definizione delle strutture di fondazione. Gli elaborati geologici e geotecnici devono essere presentati all'atto della richiesta del permesso di costruire, essendo parte integrante degli atti progettuali.  
NON ACCOLTA
4. L'elenco delle essenze arboree autoctone ed indesiderate è oggetto di Regolamento del Verde Vigente.  
NON ACCOLTA
5. Tutta la tematica relativa al controllo dello spandimento dei liquami non è pertinente al PGT. Il pdr 44 viene così modificato inserendo il comma. "In questi ambiti le trasformazioni ammesse devono rispettare le seguenti prescrizioni di livello generale: (...) *non si possono insediare nuovi allevamenti intensivi. Sono ammessi interventi in sostituzione di allevamenti esistenti di dimensioni analoghe e che non prevedano incremento di carico insediativo*"  
ACCOLTA PARZIALMENTE
6. (si rimanda a. Oss.ne 18 e 62)  
l'art. PdS 10 viene così modificato inserendo il seguente comma: La realizzazione di nuovi impianti di generazione di energia elettrica è subordinata a Convenzione, che definisca i parametri di intervento in base ai caratteri paesaggistici, urbanistici ed infrastrutturali del contesto. In particolare, dovrà essere presentato un progetto che approfondisca e verifichi una corretta integrazione col territorio in merito al previsto maggiore carico viabilistico, e che salvaguardi il paesaggio agricolo e turistico nel rispetto della Carta europea del Turismo Sostenibile. I nuovi impianti fotovoltaici potranno essere collocati in zona residenziale, in zona produttivo-artigianale e in zona agricola sui fabbricati, mentre ~~potranno essere collocati su terreni agricoli esclusivamente nel caso in cui sia possibile una contemporanea coltivazione del suolo.~~ *non potranno essere collocati su terreni*  
ACCOLTA
7. Le richieste sono in contrasto con i contenuti e gli obiettivi del PGT.  
NON ACCOLTA
8. Nel Rapporto Ambientale viene riportata in modo integrale l'osservazione di cui al prot. 0009664 del 12 novembre 2011 ACCOLTA

## **OSSERVAZIONE N. 20**

Aldo Foresti Prot. n. 0008920 del 08/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

Si provvede alla modifica degli elaborati

ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 21**

Camurali Ezio, Prot. n. 0008946 dell'08/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

Per l'eliminazione del vincolo si demanda alla commissione per il paesaggio la verifica della documentazione consegnata. L'aggiornamento cartografico catastale non è di pertinenza dello strumento urbanistico. NON ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 22**

Manfredotti Katia e Pasotti Massimiliano, Prot. n. 0009096 dell'11/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT. Rimane altresì facoltà dell'Amministrazione chiedere una idonea area a parcheggio ad uso pubblico fronte strada nella fascia di rispetto stradale, previa verifica dimensionale  
ACCOLTA PARZIALMENTE

#### **OSSERVAZIONE N. 23**

Guastalla Alessandrina, Prot. n. 0009101 del 12/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT. Rimane altresì facoltà dell'Amministrazione chiedere una idonea area a parcheggio ad uso pubblico fronte strada nella fascia di rispetto stradale, previa verifica dimensionale  
ACCOLTA PARZIALMENTE

#### **OSSERVAZIONE N. 24**

Matteo Zilocchi in rappresentanza di L'alternativa Per Pegognaga Prot. n. 0009095 dell'11/10/2012

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- a) La Relazione del Documento di Piano e il Rapporto Ambientale di PGT spiegano in modo adeguato la politica proposta per il PGT di Pegognaga, che corrisponde ad una politica di recupero e valorizzazione di insediamenti esistenti senza incremento di aree a trasformazione, come ampiamente illustrata nei tavoli di concertazione organizzati dall'Amministrazione.

L'amministrazione comunale ha ritenuto che i disposti degli atti del PGT e della Normativa siano adeguati a fornire risposte equilibrate fra le esigenze dei cittadini e l'interesse generale

NON ACCOLTA

- d) Tra gli obiettivi strategici del PGT è annoverata anche l'incentivazione alla costruzione ecocompatibile e sostenibile sia dal punto di vista ambientale sia energetico, come di evince dagli articoli della normativa dedicati (Art. Pdr 12 per l'edilizia sostenibile) come ampiamente illustrata nei tavoli di concertazione organizzati dall'Amministrazione. L'amministrazione comunale ha ritenuto che i disposti degli atti del PGT e della Normativa siano adeguati a fornire risposte equilibrate fra le esigenze dei cittadini e l'interesse generale.

NON ACCOLTA

- e) Il regolamento per i garage esterni al corpo di fabbrica, per le tettoie e le casette è oggetto di Regolamento Edilizio

NON ACCOLTA

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- b) Il Documento di Piano e la VAS dimensionano il piano considerando gli abitanti teorici previsti. Su questi dati si è basata la politica di piano  
NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT

- c) I sensi unici e i doppi sensi non sono disciplina oggetto di PGT- La nuova viabilità richiesta non è individuata su terreno di proprietà pubblica. Si provvede a modificare gli elaborati di piano proponendo una viabilità analoga ma su area destinata a PA

PARZIALMENTE ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 25**

Barbieri Michele, Prot. n. 0009045 dell'11/10/2012

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**



Per l'eliminazione del vincolo si demanda alla commissione per il paesaggio la verifica della documentazione consegnata. L'aggiornamento cartografico catastale non è di pertinenza dello strumento urbanistico. NON ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 26**

Pedrazzoli Ivano, Prot. n. 0009046 dell'11/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

Si provvede all'eliminazione del vincolo  
ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 27**

Forcellini Riccardo, Prot. n. 0002747 del 21/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

Si provvede alla modifica dell'art. PdS 29 viene così modificato:

Art. PdS 29 ALLOGGI A DESTINAZIONE SOCIALE O *HOUSING SOCIALE*

1. Il PdS si pone l'obiettivo di favorire la formazione di alloggi a destinazione sociale: alloggi con il prezzo di vendita convenzionato, alloggi affittati a canone convenzionato, alloggi (posto-letto, minialloggio, bi-trilocale). *L'housing sociale, accanto all'intervento ordinario prevalentemente rivolto alla proprietà, sviluppa iniziative e progetti che assumano la casa in locazione a costi contenuti come un vero e proprio servizio tra i servizi, come nuova dotazione territoriale riconosciuta in quanto servizio di utilità sociale. L'housing sociale in questo modo si configura come servizio sociale di rilevante valenza pubblica e di interesse generale, ed è considerato e previsto come parte speciale e integrante della Edilizia Residenziale Pubblica dal **DM 22/4/2008**.*

*Le politiche abitative attente all'housing sociale devono considerare:*

- *l'accesso delle persone svantaggiate a un contesto abitativo e sociale dignitoso che consenta il miglioramento e il rafforzamento della loro condizione;*
- *l'aumento della mobilità territoriale, l'instabilità dei redditi e la temporaneità crescente dei flussi come dimensioni che caratterizzano la nuova domanda;*
- *la debolezza nel nostro paese di un comparto "intermedio", in affitto a costi contenuti;*
- *i nuovi strumenti di intervento e di programmazione pubblica.*

*Col termine **Housing Sociale**, peraltro, si fa riferimento, non solo alla residenza vera e propria (più tipica dell'Edilizia Residenziale Pubblica), ma anche al complesso di servizi, attrezzature e attività pubbliche o di interesse generale che accompagnano, supportano e promuovono i residenti*

*assicurando così migliori condizioni di vivibilità, di coesione sociale, di integrazione dei quartieri residenziali.*

Il Comune si attiva per stipulare Convenzioni con Istituzioni Pubbliche (Enti Pubblici, Aziende Ospedaliere, Forze dell'Ordine, ecc) per soddisfare la richiesta della domanda di alloggi a destinazione sociale. Al fine di favorire gli interventi che concorrono alla formazione di alloggi a destinazione sociale, l'Amministrazione Comunale stabilisce la possibilità di attivare incentivi per l'operatore. Gli interventi sono subordinati a titolo abilitativo Convenzionato con durata non inferiore a 20 anni.

ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 28**

Paulan Ivano, Prot. n. 0009058 dell'11/10/2012

Escono dall'aula I Consiglieri e non partecipano alla discussione i consiglieri Dimitri Melli e Nizzola Daniela;

Con voti favorevoli n. 8 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga") contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

Si provvede alla modifica degli elaborati  
ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 29**

Lutiprandi Luigi, Prot. n. 0009041 dell'11/10/2012

Escono dall'aula I Consiglieri e non partecipano alla discussione i consiglieri Messori Anna, Santachiara Caterina e rientrano i consiglieri Dimitri Melli e Nizzola Daniela;

Con voti favorevoli n. 8 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1. Le richieste non collimano con gli obiettivi che l'Amministrazione si è data con il PGT.  
NON ACCOLTA;
2. La LR 12/2005 e il PGT stabiliscono che il DP non ha carattere vincolante e quindi gli obiettivi hanno solo valore indicativo. L'Amministrazione comunale ha individuato le infrastrutture necessarie dal punto di vista urbanistico e funzionale, pertanto in sede di formazione dei Piani Attuativi gli obiettivi (servizi, viabilità, accessi ecc.) degli interventi di trasformazione possono essere motivatamente modificati.  
NON ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 30**

Calendi Alfredo e Renzo Gazzoli, Prot. n. 0009082 dell'11/10/2012

Rientrano in aula Consigliare i consiglieri Messori Anna e Santachiara Caterina;

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

1. per quanto la proposta possa essere interessante e di pregio NON E' ACCOLTA in quanto i richiedenti non sono proprietari del lotto individuato
2. Si provvede alla modifica degli elaborati  
ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 31**

Caramaschi Arch. Roberto, Prot. n. 0009074 dell'11/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

Al fine di facilitare gli interventi di ricostruzione per il patrimonio lesionato dal sisma si è provveduto alla redazione di norme speciali mirate alla ricostruzione: a pag.55 delle norme tecniche PdR viene inserito il TITOLO V norme transitorie inerenti gli interventi sul patrimonio edilizio lesionato dal sisma.

ACCOLTA PARZIALMENTE

### **OSSERVAZIONE N. 32**

Vaccari Dall'Oglio Giuseppina, Prot. n. 0009073 dell'11/10/2012

L'osservazione su segnalazione del Vicesindaco Cagliari come da richiesta del richiedente signora Vaccari Dall'Oglio Giuseppina viene archiviata

### **OSSERVAZIONE N. 33**

Bernini Mentore, Prot. n. 0009072 dell'11/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppi consiliari "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

1. Si provvede a modificare gli elaborati del PGT.  
ACCOLTA
2. Si provvede a modificare gli elaborati del PGT.  
ACCOLTA
3. Al fine di facilitare gli interventi di ricostruzione per il patrimonio lesionato dal sisma si è provveduto alla redazione di norme speciali mirate alla ricostruzione: a pag.55 delle norme tecniche PdR viene inserito il TITOLO V norme transitorie inerenti gli interventi sul patrimonio edilizio lesionato dal sisma.  
ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 34**

Sissa Clelia, Prot. n. 0009070 dell'11/10/2012

Escono dall'aula I Consiglieri e non partecipano alla discussione i consiglieri Messori Anna, Santachiara Caterina;

Con voti favorevoli n. 8 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 12 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

Come per gli altri piani si provvede a modificare gli elaborati del PGT.  
ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 35**

Zanchi Ettore per MGP, Prot. n. 0008261 del 20/09/2012

Rientrano in 'aula I Consiglieri Messori Anna, Santachiara Caterina;

Si pone ai voti il testo aggiungendo: lasciando il tratto sull'innesto con la viabilità oggetto di progettazione provinciale la fascia di rispetto di m 20, ritenendo l'osservazione parzialmente accolta;

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA** **il testo così modificato**

Si provvede a modificare gli elaborati del PGT, lasciando il tratto sull'innesto con la viabilità oggetto di progettazione provinciale la fascia di rispetto di m 20, ritenendo l'osservazione PARZIALMENTE ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 36**

Scarduelli Daria, Prot. n. 0008218 del 19/09/2012

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Per l'eliminazione del vincolo si demanda alla commissione per il paesaggio la verifica della documentazione consegnata. L'aggiornamento cartografico catastale non è di pertinenza dello strumento urbanistico. NON ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 37**

Scarduelli Daria, Prot. n. 0008220 del 19/09/2012

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Per l'eliminazione del vincolo si demanda alla commissione per il paesaggio la verifica della documentazione consegnata. L'aggiornamento cartografico catastale non è di pertinenza dello strumento urbanistico. NON ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 38**

Scarduelli Daria, Prot. n. 0008219 del 19/09/2012

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Per l'eliminazione del vincolo si demanda alla commissione per il paesaggio la verifica della documentazione consegnata. L'aggiornamento cartografico catastale non è di pertinenza dello strumento urbanistico. NON ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 39**

Minelli Geom. Piergiulio, Prot. n. 0008187 del 18/09/2012

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

La richiesta non collima con gli obiettivi che l'Amministrazione si è data con il PGT  
NON ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 40**

Minelli Geom. Piergiulio Prot. n. 0008188 del 18/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

L'art. 40 comma 6 viene così modificato:

1. Sul patrimonio edilizio originariamente connesso alle attività agricole, da verificare tramite documentazione probante (costituita da elaborati grafici di rilievo, analisi e documentazione storica/cartografica, rilievo fotografico, relazione illustrativa) sono ammessi interventi di tipo restitutivo, conservativo, di recupero e di manutenzione, finalizzati alla conservazione ed alla agibilità delle strutture edificate strettamente indispensabili per lo svolgimento della attività agricola ed eventualmente agrituristica. In tali interventi e per tali destinazioni sono ammessi anche ampliamenti e ristrutturazioni dell'edificato esistente comportanti incrementi non superiori al 20% della Slp esistente e al 40 20% della Sc esistente, ~~7~~ computando a tale proposito anche gli spazi o vani accessori recuperati come vani abitabili ai sensi dei regolamenti vigenti.

PARZIALMENTE ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 41**

Minelli Geom. Piergiulio, Prot. n. 0008189 del 18/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT  
ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 42**

Arch. Nadir Tarana, Prot.n. 0008190 del 18/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), "contrari n. 0, astenuti n. 0 , espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

L'art. PdR 19 comma 3 viene così modificato:

**3.** E' ammessa la demolizione parziale o totale e la successiva ricostruzione dell'edificio entro i limiti volumetrici preesistenti, senza la possibilità di variare la sagoma originale e di apportare correzioni al sedime, nel rispetto delle adiacenze di pertinenza e con riguardo all'inserimento ambientale. *Per "adiacenze di pertinenza" si considerano tutti gli edifici più adiacenti a quello oggetto di valutazione.*

ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 43**

Andreoloi Omar rappresentate Arredamenti Andreoli Luciano, Prot. n. 0008140 del 17/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT  
ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 44**

Savioli Geom. Remo, Prot. n. 0008139 del 18/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT  
ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 45**

Giancarlo e Valeria Rossi, Prot. n. 0008061 del 14/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT  
ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 46**

Comparsi Massimo e Chiara Lasagna, Prot. n. 0008088 del 14/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT  
ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 47**

Arch. Nadir Tarana, Prot. n. 0008071 del 14/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

La richiesta non collima con gli obiettivi e i contenuti che l'Amministrazione si è data con il PGT  
NON ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 48**

Arch. Nadir Tarana, Prot. n. 0008067 del 14/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

La richiesta non collima con gli obiettivi e i contenuti che l'Amministrazione si è data con il PGT  
NON ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 49**

Arch. Nadir Tarana, Prot. n. 0008069 del 14/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

L'art. PdR 54 comma 6 viene così modificato:

I modelli di intervento ammessi sono il restauro e risanamento conservativo e la *manutenzione straordinaria per le sole opere interne*.

PARZIALMENTE ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 50**

Arch. Nadir Tarana, Prot. n. 0008070 del 14/09/2012

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

La richiesta non collima con gli obiettivi e i contenuti che l'Amministrazione si è data con il PGT  
NON ACCOLTA



### **OSSERVAZIONE N. 51**

Arch. Nadir Tarana, Prot. n. 0008068 del 14/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

La richiesta non collima con gli obiettivi e i contenuti che l'Amministrazione si è data con il PGT  
NON ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 52**

Facchini Enore, Prot. n. 0008141 del 17/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

La richiesta non collima con gli obiettivi e i contenuti che l'Amministrazione si è data con il PGT  
NON ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 53**

Giovannini Francesca e Guerrino, Prot. n. 0007863 del 07/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Si provvede alla modifica degli elaborati di PGT.  
ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 54**

Minelli geom. Piergiulio, Prot. n. 0008142 del 17/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

L'indicazione di tale vincolo non è presente nella cartografia depositata presso l'ufficio tecnico del comune. Può essere un errore di visualizzazione del formato elettronico "pdf". Il problema nasce dalla errata visione dei file in formato digitale, poiché il pdf sostituisce i simboli non presenti su pc –

probabilmente il simbolo del perimetro del PLIS è diventato simile a quello dei viali alberati del S. Lorenzo.

Il problema è risolvibile esportando i files digitali in immagine anziché PDF.

Si provvede alla modifica degli elaborati digitali di PGT in modo tale che non si possano visualizzare tali errori di sostituzione di FONT da pc diversi.

ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 55**

Minelli geom. Piergiulio, Prot. n. 0008143 del 17/09/2012

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

L'art. PdR 40 viene così modificato aggiungendo al comma 4 il punto:

*d) È ammessa l'attività di agriturismo nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di cui al comma 2, per tutti gli edifici connesso o meno all'attività agricola. Si vieta qualsiasi costruzione permanente se non strettamente connessa ai servizi degli utenti*

ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 56**

Gazzoli Renzo, Prot. n. 0009082 dell'11/10/2012

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga"), contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

NON ACCOLTA in quanto non viene formulata alcuna richiesta specifica per il PGT

#### **OSSERVAZIONE N. 57**

Insieme per Pegognaga Gruppo Consiliare, Prot. n. 0002592 del 16/03/2013

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

- a) NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT
- b) NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT
- d) NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT
- e) ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano dei Servizi inserendo il tracciato di ciclopedonale in progetto

f) ACCOLTA provvede a modificare gli elaborati del PGT

Esce dall'aula Consigliare e non partecipa alla discussione il consigliere Rossi Paolo

Con voti favorevoli n. 13 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga", "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

c) NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT

### **OSSERVAZIONE N. 58**

Comparsi Massimo e Chiara Lasagna, Prot. n. 0002698 del 20/03/2013

Rientra in aula Consigliare il consigliere Rossi Paolo;

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

ACCOLTA – si rimanda a osservazione n. 46

### **OSSERVAZIONE N. 59**

Simm Srl, Prot. n. 0002710 del 20/03/2013

Escono dall'aula Consigliare e non partecipano alla discussione i consiglieri Messori Anna e Santachiara Caterina;

Con voti favorevoli n. 8 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga") contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga", "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 12 Consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

1. NON ACCOLTA

2. Si provvede a modificare gli elaborati del PGT.  
ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 60**

Luppi Angelo in qualità di amministratore Edilbeton, Prot. n. 0002711 del 20/03/2013

Rientrano in aula Consigliare i consiglieri Messori Anna e Santachiara Caterina;

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

Si rimanda all'osservazione n. 07 (NON ACCOLTA)

### **OSSERVAZIONE N. 61**

Sirsi SPA, Prot. n. 0002709 del 20/03/2013

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Si rimanda all'osservazione n. 08

### **OSSERVAZIONE N. 62**

Gianni Giorgi in rappresentanza Laboratorio Ambiente, Prot. n. 0008890 del 06/10/2012

Esce dall'aula consigliere e non partecipa alla discussione il consigliere Ilaria Bernardelli

Con voti favorevoli n. 9 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga") contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

1. La Relazione del Documento di Piano e il Rapporto Ambientale di PGT spiegano in modo adeguato la politica proposta per il PGT di Pegognaga, che corrisponde ad una politica di recupero e valorizzazione di insediamenti esistenti senza incremento di aree a trasformazione, come ampiamente illustrata nei tavoli di concertazione organizzati dall'Amministrazione.  
NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT
2. La LR 12/2005 e il PGT stabiliscono che il DP non ha carattere vincolante e quindi i criteri di intervento per gli ambiti di trasformazione hanno solo valore indicativo. La Relazione del Documento di Piano e il Rapporto Ambientale di PGT spiegano in modo adeguato la politica proposta per il PGT di Pegognaga, che corrisponde ad una politica in cui si promuove e si incentiva sia la residenzialità convenzionata e sia un'edilizia sostenibile dal punto di vista ambientale ed energetico, come di evince dagli articoli della normativa dedicati (citandone alcuni: Art. Pdr 12 per l'edilizia sostenibile, PdS 18 per l'edilizia pubblica e sociale) come ampiamente illustrata nei tavoli di concertazione organizzati dall'Amministrazione. L'Amministrazione comunale ha ritenuto che i disposti degli atti del PGT e della Normativa siano adeguati a fornire risposte equilibrate fra le esigenze dei cittadini e l'interesse generale.  
NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT
3. Si provvede ad inserire riportare su tutti gli elaborati cartografici le distanze di rispetto previste dalla normativa, specificatamente quelle relative alla cabina gas di via falconera, il depuratore comunale di via Chiaviche, il nastro autostradale, il plis S. Lorenzo, i corridoi ecologici nei pressi dei corpi idrici superficiali e dei paleo alvei in tutti gli elaborati del Piano delle Regole

## PARZIALMENTE ACCOLTA

4. La LR 12/2005 e il PGT stabiliscono che il DP non ha carattere vincolante e quindi gli obiettivi hanno solo valore indicativo. Quindi in sede di attuazione degli interventi l'Amministrazione valuterà l'opportunità anche delle infrastrutture. Tale indicazione è già presente negli elaborati del documento di Piano.  
NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT
5. Le aree "prevalentemente agro-industriali" sono normate all'Art. PdR 63 aree produttive agricole  
NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT
6. In coerenza alla risposta dell' Osservazione n 19 a cui si rimanda, l'art. PdS 10 viene così modificato inserendo il seguente comma: La realizzazione di nuovi impianti di generazione di energia elettrica è subordinata a Convenzione, che definisca i parametri di intervento in base ai caratteri paesaggistici, urbanistici ed infrastrutturali del contesto. In particolare, dovrà essere presentato un progetto che approfondisca e verifichi una corretta integrazione col territorio in merito al previsto maggiore carico viabilistico, e che salvaguardi il paesaggio agricolo e turistico nel rispetto della Carta europea del Turismo Sostenibile. I nuovi impianti fotovoltaici potranno essere collocati in zona residenziale, in zona produttivo-artigianale e in zona agricola sui fabbricati, mentre ~~potranno essere collocati su terreni agricoli esclusivamente nel caso in cui sia possibile una contemporanea coltivazione del suolo.~~ *non potranno essere collocati su terreni*  
ACCOLTA
7. Le modalità operative con le quali sarà possibile tutelare le presenze naturalistiche censite nell'elaborato DdP 2.4 è contenuto nella disciplina paesistica della normativa del piano delle regole al titolo II  
NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT
8. NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti di PGT
9. Le indicazioni per favorire ed incentivare il recupero dei beni storici sono già presenti nella normativa del piano delle regole Art. PdR 53 comma 3 e successivi)  
NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT
10. Nell'art. PdS 06 al Punto "Pegognaga città verde" il PGT riconosce la valorizzazione del tessuto del verde come un servizio strategico. Le indicazioni per favorire il rimboschimento del territorio sono già presenti nella normativa del piano delle regole Art. PdR 27 comma 2 punto terzo).e all'art. PdR 06 interventi di compensazione ecologica preventiva  
NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT

## OSSERVAZIONE N. 63

Fontanesi Geom Luca, Prot. n. 0003395 del 12/04/2013

Rientra in aula Consigliere il consigliere Ilaria Bernardelli

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT

ACCOLTA PARZIALMENTE

#### **OSSERVAZIONE N. 64**

Nasi Mauro, Prot. n. 0002856 del 26/03/2013

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT  
ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 65**

Bondavalli Beda, Prot. n. 0004021 del 06/05/2013

Escono dall'aula Consigliare e non partecipano alla discussione i consiglieri Anna Messori e Cagliari Stefano

Con voti favorevoli n. 12 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 12 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT  
L'art PdS 18 comma 2 viene così modificato

All'interno delle fasce di arretramento e di rispetto sono ammessi solo gli interventi stabiliti dalle normative vigenti; gli interventi devono ottenere preventivamente il nullaosta da parte degli enti competenti. All'interno delle fasce di rispetto e di arretramento sono possibili interventi per la realizzazione di nuove strade e di ristrutturazione e ampliamento di quelle esistenti, per la formazione di percorsi pedonali e di piste ciclabili e per la realizzazione di opere complementari (sovrappassi, sottopassi, servizi primari, parcheggi, ecc.). *Sono altresì ammessi ampliamenti laterali di edifici esistenti che insistono in tutto o in parte in fascia di rispetto di strade comunali purché:*

- *non oltrepassino la linea parallela all'asse stradale che passa sull'edificio esistente più vicino alla strada;*
- *gli ampliamenti non estendano di oltre 12 m la proiezione degli edifici stessi sull'asse della strada;*
- *non siano situati in prossimità di curve e di incroci e comunque non comportino la formazione di particolari situazioni di pericolo.*

ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 66**

Federazione Provinciale Coldiretti, Prot. n. 0003102 del 18/04/2012

Rientrano in aula Consigliare i consiglieri Anna Messori e Cagliari Stefano

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

1. La richiesta non collima con gli obiettivi e i contenuti che l'Amministrazione si è data con il PGT  
NON ACCOLTA
2. Le modalità operative con le quali il PGT definisce le aree prettamente agricole è contenuto nella della normativa del piano delle regole.  
NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga") contrari n. 0, astenuti n.4 ("Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) , espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA** **il testo così modificato**

3. La richiesta non è accoglibile in questa sede ion quanto formulata come osservazione con effetti su immobili di altra proprietà rispetto al soggetto che presenta l'istanza  
NON ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 67**

Vicari Giuliana, Prot. n. 0002702 del 20/03/2013

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT  
ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 68**

Borghi Giuliano Azienda Agricola, Prot. n. 0002424 del 26/03/2013

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT  
ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 69**

Gabriele Pavesi, Prot. n. 0009004 del 09/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT  
ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 70**

Vicari Giuliana, Prot. n. 0002703 del 20/03/2013

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Viene modificato il perimetro del comparto.

Si provvede a modificare l'art. PdR 03 c omma 3:

*1. Per i contenuti e gli obiettivi del Piano Attuativo si applicano i disposti stabiliti nel Documento di Piano per quanto compatibili, e comunque devono fare riferimento agli indici d'ambito in cui sono collocati*

Pertanto il PA dovrà fare riferimento agli indici relativi alla zona  
PARZIALMENTE ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 71**

Scarduelli Vincenzo, Prot. n. 0008277 del 20/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Per l'eliminazione del vincolo si demanda alla commissione per il paesaggio la verifica della documentazione consegnata.

NON ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 72**

Gianni Giorgi, Prot. n. 0008890 del 06/10/2012

Escono dall'aula Consigliare e non partecipano alla discussione I consiglieri Anna Messori e Ilaria Bernardelli



Con voti favorevoli n. 12 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 12 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

La richiesta collima con gli obiettivi e i contenuti che l'Amministrazione intende attuare ma la variazione interessa un'area troppo elevata pertanto la domanda è Parzialmente ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 73**

Caseificio Frizza Società Cooperativa, Prot.n. 0007599 del 30/08/2012

Rientrano in aula Consigliere i consiglieri Anna Messori e Ilaria Bernardelli

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

ACCOLTA

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT

#### **OSSERVAZIONE N. 74**

Gabriele Pavesi, Prot. n. 0009004 del 09/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

La richiesta non collima con gli obiettivi e i contenuti che l'Amministrazione si è data con il PGT  
NON ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 75**

Chierici Cesarino Prot. n. 0009055 dell'11/10/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

ACCOLTA

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT

## **OSSERVAZIONE N. 76**

Terziotti Dante e Belladelli Giannina, Prot. n. 0002592 del 02/04/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

La richiesta non collima con gli obiettivi e i contenuti che l'Amministrazione si è data con il PGT  
NON ACCOLTA

## **OSSERVAZIONE N. 77**

Vicari Giuliana, Prot. n. 0002703 del 20/03/2013

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

1. ACCOLTA. Si provvede a modificare gli elaborati di PGT.
2. L'ambito, ricadente in Piano Attuativo nel tessuto consolidato, è normato dal Piano delle Regole agli artt. PdR 03 e PdR 60.  
NON ACCOLTA in quanto in quanto il richiesto è già compreso negli atti del PGT

## **OSSERVAZIONE N. 78**

Orlandi Amedea, Prot. n. 0007918 del 10/09/2012

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT.  
ACCOLTA

## **OSSERVAZIONE N. 79**

Mariniello Maria Prot. 7435 del 24/08/2013

Con voti favorevoli n. 10 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga") contrari n. 0, astenuti n. 4 ("Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga), espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Si provvede a modificare gli elaborati di PGT.  
ACCOLTA

## OSSERVAZIONE PROVINCIA DI MANTOVA

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

1. Si provvede a modificare gli elaborati di PGT  
L'art. PdR28viene così modificato:  
Le siepi e i filari di alberi sono elementi caratterizzanti il paesaggio di Pegognaga come si desume dalla Carta del paesaggio *DdP 2.4.*  
L'art. PdR27viene così modificato:  
Il reticolo idrico, *comprensivo canali di rilevante valore naturalistico ambientale, canali di matrice storica, canali che presentano elementi di criticità* è un elemento caratterizzante il territorio di Pegognaga *come si desume dalla Carta del paesaggio DdP 2.4.* e pertanto sottoposto a interventi di tutela e di valorizzazione, sia quando riguarda gli spazi aperti che quando riguarda gli ambienti urbani. Sul Reticolo idrico minore si applica la relativa normativa vigente.  
L'art. PdR 40 viene così modificato:  
Sono gli ambiti, riportati negli elaborati grafici di piano, di salvaguardia dei corsi d'acqua di antica origine, dei canali di bonifica e degli specchi d'acqua risultanti da attività di escavazione. *Gli ambiti s1 fanno parte degli ambiti rurali di pregio di cui art. 28.1 del PTCP*
2. Si provvede a modificare gli elaborati di PGT. ACCOLTA
3. ACCOLTA Si provvede a modificare l'art. Pdr 26:
  1. In base agli studi effettuati nella serie delle tavole DP 1 "Carta del Paesaggio" il territorio nella Carta delle sensibilità paesaggistiche è articolato in cinque classi di "sensibilità paesistica":

classe 1	sensibilità paesistica molto bassa
classe 2	sensibilità paesistica bassa
classe 3	sensibilità paesistica media
classe 4	sensibilità paesistica elevata
classe 5	sensibilità paesistica molto elevata.
  2. ~~La Disciplina Paesistica del presente Titolo II della Normativa del PdR ha valore di indirizzo nei territori di classe di sensibilità paesaggistica 1, 2 e 3, mentre ha valore di norma nei territori di classe 4 e 5.~~
  3. ~~In aggiunta ai progetti per i quali il PTR e le disposizioni regionali ne prevedono l'obbligo, il PGT stabilisce che devono essere corredati da relazione paesistica anche i seguenti progetti, quando l'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza:~~
    - ~~■ gli interventi di ristrutturazione e di nuova costruzione nei territori di classe di sensibilità 4 e 5;~~
    - ~~■ gli interventi di nuove infrastrutture per la mobilità nei territori di classe di sensibilità 4 e 5;~~
    - ~~■ tutti gli interventi che riguardano i territori di classe di sensibilità 5;~~
    - ~~■ in tutto il territorio comunale, gli interventi per la realizzazione di opere tecnologiche fuori terra, come linee elettriche, antenne, apparecchiature per telecomunicazioni, ecc.;~~

■ in tutto il territorio comunale, le opere idrauliche, di tutela idrogeologica, di captazione, raccolta, trattamento e depurazione delle acque quando risultano di particolare rilevanza per dimensione e per ubicazione.

2. La relazione paesistica deve essere redatta in conformità alla legislazione regionale ed in conformità ai contenuti ed alla Normativa del PGT.

4. ACCOLTA Si provvede a modificare l'art. Pdr 38:
  1. Sulla scorta della Rete ecologica regionale e di quella provinciale il piano individua la Rete ecologica comunale. *Fanno parte della rete ecologica comunale gli spazi pubblici a verde, il PLIS San Lorenzo, gli ambiti AMBITI "S1" DI SALVAGUARDIA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI CORPI D'ACQUA e gli ambiti "S2" DI SALVAGUARDIA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO (PARCHI E GIARDINI) e i filari alberati esistenti.* Le azioni devono essere volte a favorire la realizzazione dei corridoi, delle connessioni e dei nodi ecologici, alla tutela e alla valorizzazione degli ambienti verdi, alla riqualificazione ecologica, al contrasto ai fenomeni di criticità.
5. Si suggerisce di richiamare l'art. 6 delle norme del PdR nei criteri di sostenibilità per la predisposizione dei piani attuativi e nelle schede degli ambiti di trasformazione  
Si chiede di chiarire il comma 3 dell'art. 6 PdR  
ACCOLTA Si provvede a modificare le schede degli ambiti di trasformazione  
Si provvede a modificare l'art. Pdr 6:  
Per aree verdi o fasce boscate si intendono terreni, di superficie minima di mq. 150, attrezzati secondo le definizioni e prescrizioni delle vigenti norme regionali. Si può considerare equivalente all'area o fascia boscata un'area a verde alberata in ragione di un albero di alto fusto di essenze autoctone per ogni 8 80 mq di superficie. A mente del D.Lgs 42/2004 le aree verdi o fasce boscate qui richiamate, aventi le caratteristiche di cui all'art.2 del D.Lgs 227/2001 sono sottoposte a vincolo paesaggistico forestale
6. Si chiede di prevedere specifiche norme di mitigazione/compensazione per gli ambiti interessati dai corsi d'acqua, in particolare per gli ambiti 01 e 06 interessati dal canale Po Vecchio. ACCOLTA Si provvede a modificare le schede degli ambiti di trasformazione
7. Si chiede negli ambiti 06 e 08 di salvaguardare la fascia di pertinenza del corso d'acqua mantenendo una distanza adeguata delle costruzioni e di prevederne la riqualificazione per almeno 10 m realizzando una fascia riparia di vegetazione arborea-arbustiva oppure una fascia allargata di vegetazione igrofila. In relazione agli interventi mitigativi si chiede di integrare le schede d'ambito con lo schema grafico dal quale risulti la distribuzione di massima delle opere a verde ACCOLTA Si provvede a modificare le schede degli ambiti di trasformazione
8. ACCOLTA
9. ACCOLTA Si provvede a modificare le schede degli ambiti di trasformazione
10. NON ACCOLTA in quanto l'ambito 02 è stato stralciato
11. ACCOLTA Si provvede a modificare le schede degli ambiti di trasformazione
12. ACCOLTA Si provvede a modificare le schede degli ambiti di trasformazione
13. ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati di PGT. L'articolo PdR 45 viene così modificato:

## Art. PdR 45 AMBITI E2 E E3 DI INTERAZIONE

1. Gli ambiti E2 del territorio rurale, sono gli Ambiti agricoli di interazione tra il sistema insediativo ed il sistema agricolo destinati all'attività agricola, ma comunque situati nelle immediate adiacenze delle aree urbanizzate *dei principali centri abitati (Capoluogo, Polesine) mentre gli ambiti E3 del territorio rurale Ambiti agricoli di interazione tra il sistema insediativo ed il sistema agricolo destinati all'attività agricola, ma comunque situati nelle immediate adiacenze dei centri minori e dei nuclei abitati (Polesine, Galvagnina, Viola, Sacca e Finella) (Pegognaga capoluogo, Polesine, Galvagnina, Viola, Sacca e Finella).*

14. Si chiede di inserire le previsioni delle at01 e at04 nella quota insediativa condizionata e vincolarle alle dotazioni previste dal PTCP art. 47.3. Si suggerisce di estendere le suddette dotazioni all'intero comparto at01 ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati di PGT

### OSSERVAZIONE ASL

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

1. L'insediamento di nuove attività per lavorazioni insalubri di 1° classe non è consentito nel territorio di Pegognaga  
NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già presente nel PGT
2. ACCOLTA Si provvede a modificare le schede degli ambiti di trasformazione anche in considerazione del parere della Provincia
3. NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già presente nel PGT.
4. NON ACCOLTA in quanto il richiesto è già presente nei disposti all'art. PdS 10 comma 2 che recita: (...) I nuovi impianti o gli ampliamenti degli esistenti devono rispettare le distanze di mt 300 dal perimetro del tessuto urbano consolidato e 200 mt dalle case sparse.

### OSSERVAZIONE ARPA

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

In generale, per tutti i riferimenti normativi, come richiamato dal PGT, la legislazione vigente è automaticamente già recepita da PGT. Per gli ambiti di trasformazione, si rammenta che schede degli ambiti AT hanno validità quinquennale (come il DP) e sono orientativi in quanto nei PA vengono fissati in via definitiva gli indici urbanistici-edilizi (art. 12 LR 12/2005). Si rammenta inoltre che la legge 12/2005 definisce per il PGT i contenuti che vanno individuati nel Documento di Piano, nel Piano delle Regole, nel Piano dei Servizi. In ottemperanza di ciò:

1. ACCOLTA. Si provvede a modificare le schede degli ambiti di trasformazione anche in considerazione del parere della Provincia e dell'ASL, inserendo indicazioni relative ad elementi di criticità ed esplicitando i criteri di sostenibilità

2. ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano dei servizi
3. ACCOLTA in quanto il richiesto, è già presente nella componente geologica e la stessa componente geologica viene inserita nel piano PdR TITOLO VI, parte integrante del piano delle Regole e quindi del PGT
4. NON ACCOLTA in quanto il richiesto, è già presente negli elaborati di PGT
5. ACCOLTA in quanto viene inserita la componente geologica nel piano PdR TITOLO VI è parte integrante del piano delle Regole e quindi del PGT

## OSSERVAZIONE UFFICIO TECNICO

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

1. Tavole del Piano delle Regole. Si evidenzia che manca in legenda la descrizione della riga blu di limite fascia di rispetto a vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua (invece presente sulla legenda del PdS) proponendo le opportune correzioni  
ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano
2. Si evidenzia che manca in legenda la fascia di rispetto stradale e del reticolo idrico (invece presente sulla legenda del PdS) proponendo le opportune correzioni  
ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano
3. Il comma 3 art. 24.1 del Piano delle regole parla di deroga alla distanza di 10 m tra pareti finestrate (di cui al punto 1) essendo ciò vietato dal codice civile è opportuno specificare che la deroga alla distanza è consentita solo ed esclusivamente in caso di parti non finestrate, proponendo le opportune correzioni  
ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano. Il PdR 24.1 comma 3 viene così modificato:  
Per derogare le distanze, *in caso di pareti non finestrate* occorre allegare al progetto un disegno planivolumetrico che individui la stereometria degli edifici adiacenti al lotto in cui si trova l'edificio in progetto ove siano indicate altresì le reciproche distanze tra i fabbricati citati ed i confini di proprietà. Tale tavola deve essere sottoscritta dai proprietari degli immobili situati a distanza inferiore rispetto alle previsioni del primo comma del presente articolo. Oltre alla tavola citata dovrà essere prodotto un atto notarile sottoscritto dagli interessati
4. Si evidenzia che nelle tavole grafiche non è inserita la variante di sportello n. pg 1972/2011, allegando opportuna copia della nuova definizione dell'area artigianale e della definizione dei confini del piano attuativo n. 18, proponendo le opportune correzioni  
ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano
5. Si evidenzia che è opportuno inserire tra i piani attuativi 51 e 23 sulla strada di connessione Cramasche la futura rotonda di progetto tra i due comparti in fase di realizzazione, proponendo le opportune correzioni  
ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano
6. Si evidenzia che nella tav. PdR 2d il retino sulla tavola non corrisponde ai confini dei mappali, proponendo le opportune correzioni  
ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano

7. Si evidenzia che nel PdR art. 44, zona E1, non si parla di edifici, di indici, di interventi ammessi e vietati si propone pertanto la seguente aggiunta:

### **destinazioni d'uso delle costruzioni e delle aree**

La vocazione funzionale prevalente è agricola e agrituristica, e gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia ammessi devono essere comunque finalizzati allo svolgimento di tale attività. Le necessità della produzione agricola, ivi comprese quelle abitative, devono risultare da un piano pluriennale di utilizzazione aziendale il quale, sulla base dei risultati colturali che si intendono conseguire, metta in evidenza la utilizzazione delle costruzioni esistenti, anche mediante interventi di manutenzione, di ristrutturazione e di trasformazione, e la indispensabilità delle nuove costruzioni.

La destinazione "R" residenziale è ammessa per interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, purché siano rispettate le distanze da eventuali allevamenti esistenti secondo quanto indicato nel Regolamento Locale di Igiene.

Al fine del recupero del patrimonio edilizio esistente, sono ammesse destinazioni "P" produttive e "T" terziarie non direttamente connesse allo svolgimento dell'attività agricola, fino a un massimo di 240 m<sup>2</sup> di SIp, purché queste risultino compatibili con le caratteristiche dei luoghi.

Le destinazioni d'uso esistenti relative ad allevamenti intensivi sono comunque ammesse. Le trasformazioni urbanistico edilizie finalizzate all'incremento del numero dei capi bovini negli allevamenti esistenti sono ammesse nel rispetto della normativa ai sensi della L.R. n. 3 del 24/03/2003. Non sono altresì ammessi nuovi insediamenti o ampliamenti di insediamenti esistenti per l'allevamento intensivo di suini; gli allevamenti esistenti sono considerati "ad esaurimento".

Sono ammesse destinazioni pubbliche e di uso pubblico realizzate da Ente Pubblico; sono inoltre ammesse attività sportive, ricreative e di ristoro, o altre attività di interesse pubblico, anche realizzate da privati, previa stipula di apposita convenzione.

### **interventi sul patrimonio edilizio esistente**

#### **modalità e procedure di attuazione**

Trasformazione diretta, eventualmente convenzionata, salvi casi specifici ove il PRG richieda la preliminare predisposizione di piano attuativo.

#### **modelli di intervento ed altre prescrizioni**

Per edifici funzionali allo svolgimento della conduzione agricola: manutenzione, recupero, ristrutturazione e ampliamento conformemente agli indici di utilizzazione edificatoria previsti per le zone agricole.

Per edifici non funzionali allo svolgimento della conduzione agricola: manutenzione, recupero, ristrutturazione e ampliamento fino ad un massimo del 20% della SIp e del 10 % della Sc, con un minimo comunque realizzabile di 50 m<sup>2</sup> di SIp e un massimo comunque non superabile di 150 m<sup>2</sup> di SIp.

Per comprovati motivi di sicurezza statica, sono altresì ammessi interventi di sola demolizione di fabbricati esistenti.

#### **cambi di destinazione d'uso**

Sono ammessi nell'ambito delle destinazioni consentite dal precedente punto

Le costruzioni che, alla data di adozione del PGT, risultino dismesse da oltre cinque anni, possono essere recuperate oltre che alla destinazione rurale per le destinazioni specificate al precedente punto, con interventi di tipo restituivo che comportino anche incrementi della edificazione esistente, purché questi non siano superiori a quanto indicato al precedente punto 20.3. In nessun caso sono comunque ammessi interventi di ristrutturazione con spostamento di volumi o di demolizione e ricostruzione.

### **nuova edificazione**

### modalità e procedure di attuazione

Trasformazione diretta, eventualmente convenzionata, salvi casi specifici ove il PRG richieda la preliminare predisposizione di piano attuativo.

Il permesso di costruire per nuove costruzioni è subordinato alla sottoscrizione di atto d'obbligo unilaterale, trascritto a cura e a spese del concessionario sui registri della proprietà immobiliare.

Nell'atto d'obbligo unilaterale il concessionario:

- si impegna a mantenere la destinazione dell'immobile al servizio dell'attività agricola dando garanzia per la effettuazione dell'intervento di nuova costruzione per i fabbisogni della famiglia dedita all'agricoltura e/o per accrescere la capacità produttiva aziendale; tale vincolo potrà decadere solo a seguito di variazione della destinazione di zona, operata dallo strumento urbanistico generale, riguardante l'area computata ai fini edificatori dell'immobile, nella misura dell'ottanta per cento;
- istituisce un vincolo di "non edificazione" su tutte le aree computate ai fini edificatori, modificabile in relazione della variazione della normativa urbanistica;
- prende atto delle sanzioni fissate per l'inadempimento degli impegni assunti, secondo quanto previsto dall'art. 6 della Legge Regione Lombardia n. 93/1980

### destinazioni d'uso

Conformi a quanto previsto al precedente punto

### parametri e indici quantitativi

Per edifici destinati a residenza dei titolari e degli addetti al fondo di pertinenza:  $U_f$  max 0,01  $m^2/m^2$ , con H massima di m 7,00 pari a due piani abitabili

Per edifici e impianti connessi all'attività produttiva agricola:  $R_c$  max 10 % della superficie del fondo di pertinenza, con H massima di m 10,00 salve comprovate esigenze di volumi tecnici derivanti da specifici processi produttivi.

Distanze minime dai confini: m 6; distanze dalle strade in base alle fasce di rispetto previste.

Le nuove costruzioni devono di norma sorgere entro una distanza di 50 m dalle costruzioni della stessa proprietà; sono ammesse deroghe in presenza di:

- o distanze minime imposte da norme specifiche del Regolamento di Igiene;
- o dimensione complessiva dell'intervento di nuova costruzione
- o particolare conformazione e composizione dell'area di proprietà;
- o spostamento di aziende agricole esistenti all'interno dei centri abitati.

### criteri specifici di sostenibilità ambientale

Rispetto delle peculiarità naturalistiche e paesaggistiche presenti; mantenimento della qualità dei suoli; rispetto dell'idrologia e controllo delle emissioni inquinanti nelle acque di falda; rispetto dei caratteri architettonici e costruttivi locali sia per le trasformazioni degli edifici esistenti che per le eventuali nuove costruzioni; riduzione del consumo di acqua potabile; utilizzo di tecniche di depurazione naturale delle acque reflue; uso razionale delle risorse climatiche ed energetiche e utilizzo di energie alternative e rinnovabili; riutilizzo della parte organica dei rifiuti solidi.

ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano

8. Si chiede di meglio specificare nel PdR art. 47se il Programma Gestione Aziendale è obbligatorio anche in caso di nuova costruzione

ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano



9. Si riscontra la mancanza sulle tavole la delimitazione della fascia di rispetto militare (con la sua suddivisione in zone) con relativa legenda e norme tecniche di rimando;

ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano

Il PdS 18 viene così modificato aggiungendo il comma 5: *Le fasce di rispetto della zona militare sono le aree comprese entro il perimetro di rispetto della zona militare. All'interno di tale limite gli interventi sono soggetti, oltre che alle norme previste dal presente piano, alla normativa particolare che dovrà essere di volta in volta richiesta al Comune.*

10. Si riscontra che le tavole che riguardano il territorio fuori da Pegognaga e Polesine sono in scala non appropriata (es. non si vedono i vincoli sui fabbricati);

ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano

11. serve una migliore visualizzazione grafica degli edifici vincolati (ora contrassegnata dalle k), fasce di rispetto e differenze tra zone a2-a3

ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano

12. ACCOLTA Si provvede a modificare gli elaborati del piano

Il PdR 24.2 viene così modificato aggiungendo il comma 4 e 5:

*4. Le norme sulle distanze dalle strade non si applicano per i pergolati, bersò e piscine*

*5. Non sono soggette alle norme sulle distanze dalle strade le cabine elettriche, telefoniche, del gas, dell'acquedotto e le altre costruzioni ad essa assimilabili*

**PARERE REGIONALE** ai sensi dell'art. 13, comma 8, L.R. N.12/05.

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare "Centro sinistra per Pegognaga" "Insieme per Pegognaga" e "L'alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

1. Si chiede di richiamare quanto indicato nel par. 1.5.7. "Orientamenti per la pianificazione comunale", in particolare prendendo in considerazione gli orientamenti indicati dal PTR sul tema dell'uso del suolo per il sistema della Pianura Irrigua. Il parere, comunque, ritiene che gli aspetti del PGT relativi alla tutela delle aree naturalistiche e paesaggistiche, nonché degli ambiti agricoli, possono essere considerati generalmente in linea con gli obiettivi individuati dal PTR.
2. Si chiede di inserire una valutazione ad hoc sul trend di crescita della popolazione in modo tale che il dimensionamento del piano possa essere definito dai risultati attesi delle analisi e si richiama il fatto che il PGT dovrebbe costituire per le Amministrazioni Comunali l'occasione per riconsiderare le scelte urbanistiche non attuate di PRG. In sintesi si chiede:
  - a. Di elaborare all'interno del Documento di Piano un'ipotesi di evoluzione della popolazione, derivante da valutazioni effettuate a partire dalle analisi sul sistema socioeconomico locale a dimostrazione della coerenza tra previsioni di Piano e effettivi fabbisogni insediativi;
  - b. Definire una prospettiva di sviluppo in termini quantitativi in relazione agli abitanti insediabili derivanti dall'attuazione delle previsioni degli ambiti di trasformazione residenziali AT5, AT6, AT7, degli ambiti di pianificazione attuativa attiva, dalla capacità edificatoria residua del restante tessuto consolidato "B", da interventi di recupero che consentono il cambio di destinazione.

- c. Estenda le valutazioni sugli obiettivi quantitativi di sviluppo prendendo in considerazione anche quelli legati ai settori produttivo e commerciale;
  - d. Individui nel Piano dei Servizi il numero degli utenti dei servizi (determinato in riferimento alla popolazione reale e a quella di nuovo insediamento prefigurata dagli obiettivi di sviluppo quantitativo) che consentirà la corretta quantificazione della dotazione di aree da assicurare per abitante in termine di attrezzature pubbliche.
3. In relazione agli insediamenti storici riconosciuti nel PGT, si chiede un approfondimento della conoscenza delle caratteristiche degli stessi, finalizzato al disciplinare interventi di recupero e assumere criteri per la loro valorizzazione.
  4. Considerando che il PGT ha individuato gli elementi della rete ecologica locale, si chiede di esplicitare la corrispondenza nella normativa di PGT con la rete ecologica Regionale (RER) ed arrivare così al riconoscimento di uno schema strutturale della rete ecologica a livello locale.
  5. Si chiede che lo studio geologico in sede di approvazione definitiva di PGT figuri tra gli elaborati del Piano.
  6. Si chiede di inserire il progetto definitivo infrastrutturale della A22 e la relativa fascia di salvaguardia in tutti gli elaborati di PGT, compresa la normativa.
  7. Si chiede di inserire nell'ambito di trasformazione 08 l'area temporanea di cantiere del progetto autostradale. Si ritiene inoltre che, configurandosi come introduzione ex novo di recettore sensibile, le trasformazioni insediative proposte non debbano in ogni caso comportare a carico del soggetto attuatore dell'intervento infrastrutturale, oneri aggiuntivi riconducibili alla necessità di opere di mitigazione dell'impatto acustico/atmosferico ulteriori rispetto a quelle previste. A questo scopo, si chiede di inserire negli ambiti ATU 08, 09, 10 a carico dei soggetti attuatori delle aree gli oneri connessi alla realizzazione di tali eventuali mitigazioni supplementari.
  8. In riferimento alla SP 49, le attuazioni delle previsioni infrastrutturali degli ambiti ATUI 08, 02, 03-04, è da intendersi vincolata alla preventiva concertazione con la Provincia di Mantova, in quanto ente proprietario e gestore delle predette Strade Provinciali, di adeguate soluzioni per l'accesso in sicurezza ai singoli comparti. L'obbligo di contestuale realizzazione – a carico dei lottizzanti – delle eventuali opere di adeguamento che l'Amministrazione provinciale giudicasse necessarie in tal senso dovrà essere espressamente richiamato nella disciplina di Piano come preconditione per la possibilità di attivazione degli insediamenti.
  9. Si chiede di inserire il tracciato schematico dell'autostrada, della viabilità e delle ferrovie esistenti nelle tavole DdP 2.6. Si prescrive, inoltre, per le tavole DdP03, DdP2.6, PdS 1.a, PdS1.b e PdS02, l'inserimento in fregio sud della linea ferroviaria della fascia di rispetto, nel tratto ad est del tracciato dell'autostrada A22.

L'osservazione prosegue articolandosi in considerazioni generali, suggerimenti e riferimenti alla legislazione vigente senza formulare richieste specifiche per la modifica di elaborati del PGT.

1. **ACCOLTA Si provvede ad integrare e modificare gli elaborati del piano**

Nel Documento di Piano viene inserito quanto richiesto nel paragrafo dedicato agli atti di pianificazione sovraordinata. Il paragrafo del DdP inerente al PTR viene così modificato aggiungendo:

*Il Consiglio regionale ha approvato l'aggiornamento annuale del Piano Territoriale Regionale (PTR), inserito nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013. L'aggiornamento 2013 del PTR include anche le modifiche del 2012 .*

*Il PTR costituisce il quadro di riferimento per la programmazione e la pianificazione a livello regionale e l'aggiornamento 2013, risultato di un confronto tra tutte le Direzioni Generali, comporta anche delle ricadute sulla pianificazione locale. La realtà del Comune di Pegognaga ricade nel sistema territoriale della pianura irrigua, identificata dal PTR come la parte di pianura a sud della linea delle risorgive. E' compresa nel sistema più ampio interregionale del nord Italia che si caratterizza per la morfologia piatta, per la presenza di suoli molto fertili e per l'abbondanza di*

acque sia superficiali sia di falda. Gli obiettivi che il PTR pone per questo sistema vengono qui elencati:

*ST5.1 Garantire un equilibrio tra le attività agricole e zootecniche e la salvaguardia delle risorse ambientali e paesaggistiche, promuovendo la produzione agricola e le tecniche di allevamento a maggior compatibilità ambientale e territoriale (ob. PTR 8, 14, 16)*

- *Conservare e valorizzare le aree naturalistiche, le aree prioritarie per la biodiversità (prevalentemente zone umide, ambienti fluviali e perfluviali, ambienti agricoli e prati, boschi) e le aree naturali protette*
- *importanti per la costituzione della rete ecologica regionale, anche con pratiche agricole compatibili*
- *Non incrementare i livelli di pressione ambientale derivanti dal settore primario*
- *Incentivare e supportare le imprese agricole e gli agricoltori all'adeguamento alla legislazione ambientale, ponendo l'accento sui cambiamenti derivanti dalla nuova Politica Agricola Comunitaria*
- *Favorire l'adozione comportamenti (e investimenti) per la riduzione dell'impatto ambientale da parte delle imprese agricole (sensibilizzazione sull'impatto che i prodotti fitosanitari generano sull'ambiente, per limitare il loro utilizzo nelle zone vulnerabili definite dal PTUA)*
- *Promuovere l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili derivate da biomasse vegetali e animali*
- *Incentivare l'agricoltura biologica e la qualità delle produzioni*
- *Incrementare la biosicurezza degli allevamenti, (sensibilizzazione degli allevatori sulla sicurezza alimentare, qualità e tracciabilità del prodotto e assicurare la salute dei cittadini e la tutela dei consumatori)*
- *Promuovere la conservazione e l'utilizzo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura attraverso lo studio, la caratterizzazione e la raccolta di materiale genetico e la tutela delle varietà vegetali e delle razze animali*
- *Mantenere e possibilmente incrementare lo stock di carbonio immagazzinato nei suoli e controllare l'erosione dei suoli agricoli*
- *Contenere le emissioni agricole di inquinanti atmosferici (in particolare composti azotati che agiscono da precursori per il PM10) e le emissioni di gas a effetto serra derivanti dagli allevamenti, incentivando i trattamenti integrati dei reflui zootecnici*

*ST5.2 Garantire la tutela delle acque ed il sostenibile utilizzo delle risorse idriche per l'agricoltura, in accordo con le determinazioni assunte nell'ambito del Patto per l'Acqua, perseguire la prevenzione del rischio idraulico (ob. PTR 4, 7, 8, 14, 16, 18)*

- *Prevenire il rischio idraulico, evitando in particolare di destinare le aree di naturale esondazione dei fiumi ad attività non compatibili con la sommersione o che causino l'aumento del rischio idraulico; limitare le nuove aree impermeabilizzate e promuovere la de-impermeabilizzazione di quelle esistenti, che causano un carico non sostenibile dal reticolo idraulico naturale e artificiale*
- *Tutelare le risorse idriche sotterranee e superficiali attraverso la prevenzione dall'inquinamento e la promozione dell'uso sostenibile delle risorse idriche*
- *Ridurre i carichi di fertilizzanti e antiparassitari nell'agricoltura e utilizzare di prodotti meno nocivi*
- *Limitare la dispersione dei reflui zootecnici e del sistema fognario all'interno delle aree vulnerabili ed eliminare gli scarichi di acque reflue non trattate in corpi idrici superficiali*
- *Sostenere la pianificazione integrata e partecipata degli utilizzi delle risorse idriche per ridurre i danni in caso di crisi idrica*
- *Migliorare l'efficienza del sistema irriguo ottimizzando la distribuzione delle acque irrigue all'interno dei comprensori*
- *Rimodulare le portate concesse per il fabbisogno irriguo, anche alla luce della corsa alla produzione di bioenergia*
- *Utilizzare le risorse idriche sotterranee più pregiate solo per gli usi che necessitano di una elevata qualità delle acque*
- *Promuovere le colture maggiormente idroefficienti*

- *Garantire la tutela e il recupero dei corsi d'acqua, ivi compreso il reticolo minore, e dei relativi ambiti, in particolare gli habitat acquatici nell'ambito del sistema irriguo e di bonifica della pianura, anche ai fini della tutela della fauna ittica*
- *Intensificare la messa in sicurezza e il riutilizzo di cave dismesse*
- *Incentivare la manutenzione del reticolo idrico minore*

*ST5.3 Tutelare le aree agricole come elemento caratteristico della pianura e come presidio del paesaggio lombardo (ob. PTR 14, 21)*

- *Tutelare le aree agricole anche individuando meccanismi e strumenti per limitare il consumo di suolo e per arginare le pressioni insediative*
- *Governare le trasformazioni del paesaggio agrario integrando la componente paesaggistica nelle politiche agricole*
- *Promuovere azioni per il disegno del territorio e per la progettazione degli spazi aperti, da non considerare semplice riserva di suolo libero*
- *Evitare la frammentazione del territorio agricolo da parte di infrastrutture e di insediamenti industriali, commerciali ed abitativi*
- *Promuovere azioni locali tese alla valorizzazione, al recupero o alla riproposizione degli elementi propri del paesaggio rurale tradizionale della pianura lombarda (macchie boschive, filari e alberate, rogge e relativa vegetazione ripariale, fontanili e delle colture tipiche di pianura (es. risaie), fondamentali per il mantenimento della diversità biologica degli agroecosistemi*
- *Incentivare la multifunzionalità degli ambiti agricoli, per ridurre il processo di abbandono dei suoli attraverso la creazione di possibilità di impiego in nuovi settori, mantenere la pluralità delle produzioni rurali, sostenere il recupero delle aree di frangia urbana*
- *Conservare gli spazi agricoli periurbani come ambiti di mediazione fra città e campagna e per corredare l'ambiente urbano di un paesaggio gradevole*
- *Incentivare azioni per la manutenzione integrata e partecipata della pianura, che riguardi gli aspetti paesaggistici e idrogeologici*

*ST5.4 Promuovere la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale del sistema per preservarne e trasmetterne i valori, a beneficio della qualità della vita dei cittadini e come opportunità per l'imprenditoria turistica locale (ob. PTR 10, 18, 19)*

- *Sviluppare sistemi per la valorizzazione turistica integrata dei centri dell'area dal punto di vista storico-culturale, degli eventi culturali organizzati, del paesaggio agricolo e dell'enogastronomia*
- *Valorizzare il sistema di Navigli e canali quale riferimento fondamentale delle politiche di qualificazione ambientale e paesistica (recupero e promozione del sistema di manufatti storici, sviluppo di turismo eco-sostenibile)*
- *Incentivare la valorizzazione e la promozione di percorsi di fruizione paesaggistica che mettano in rete centri e nuclei storici minori, architetture religiose e rurali, anche in relazione alla realizzazione di nuovi itinerari ciclabili e al recupero di manufatti rurali in abbandono*
- *Promuovere una politica concertata e "a rete" per la salvaguardia e la valorizzazione dei lasciti storico-culturali e artistici, anche minori, del territorio*
- *Coordinare le politiche e gli obiettivi territoriali con i territori limitrofi delle altre regioni che presentano le stesse caratteristiche di sistema, in modo da migliorare nel complesso la forza competitiva dell'area*

*ST5.5 Migliorare l'accessibilità e ridurre l'impatto ambientale del sistema della mobilità, agendo sulle infrastrutture e sul sistema dei trasporti (ob. PTR 2, 3, 4, 7, 8, 9, 13, 17)*

- *Migliorare le infrastrutture viabilistiche, in particolare quelle a breve raggio, e mettere in atto contestuali politiche per la riduzione della congestione viaria, anche incentivando il trasporto ferroviario di passeggeri e merci*
- *Razionalizzare il sistema dei trasporti nel rispetto dell'ambiente, così da incentivare l'utilizzo di mezzi*
- *meno inquinanti e più sostenibili*
- *Migliorare l'accessibilità da/verso il resto della regione e con l'area metropolitana in particolare*

- *Promuovere la mobilità dolce e sistemi innovativi di trasporto pubblico locale in aree a domanda debole*
- *Valorizzare i porti fluviali di Mantova e Cremona a fini turistici e come opportunità per i collegamenti e per il trasporto delle merci, senza compromettere ulteriormente l'ambiente.*
- *Migliorare il rapporto infrastrutture-paesaggio anche prevedendo meccanismi di compensazione ecologica preventiva e passando dalla logica della progettazione di una nuova infrastruttura a quella della progettazione del territorio interessato dalla presenza della nuova infrastruttura*

*ST5.6 Evitare lo spopolamento delle aree rurali, migliorando le condizioni di lavoro e differenziando le opportunità lavorative (ob.PTR 3,5)*

- *Tutelare le condizioni lavorative della manodopera extracomunitaria con politiche di integrazione nel mondo del lavoro, anche al fine di evitarne la marginalizzazione sociale*
- *Incentivare la permanenza dei giovani attraverso servizi innovativi per gli imprenditori e favorire l'impiego sul territorio dei giovani con formazione superiore*
- *Evitare la desertificazione commerciale nei piccoli centri*
- *valutare attentamente le ricadute sul sistema della mobilità e nelle reti secondarie di collegamento, nonché sul sistema della produzione agricola*
- *promuovere l'utilizzo dello strumento della perequazione territoriale di livello sovra comunale*
- *Evitare la riduzione del suolo agricolo anche utilizzando lo strumento della compensazione o altri strumenti di disincentivazione*

*Uso del suolo*

- *Coerenzare le esigenze di trasformazione con i trend demografici e le dinamiche territoriali in essere, impegnando solo aree direttamente legate ai ritmi effettivi del fabbisogno insediativo*
- *Favorire interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio storico e rurale*
- *Mantenere e/o ripristinare le funzionalità del suolo non edificato*
- *Mantenere forme urbane compatte, evitando la dispersione e le saldature lungo le infrastrutture*
- *Coordinare a livello sovracomunale l'individuazione di nuove aree produttive e di terziario/commerciale*

2. ACCOLTA Si provvede ad integrare e modificare gli elaborati del piano

Nel Documento di Piano viene illustrato come il dimensionamento del piano è stato definito dai risultati attesi delle analisi e di come PGT ha riconsiderato le scelte urbanistiche non attuate di PRG. All'interno del Documento di Piano si è inserita l'ipotesi di evoluzione della popolazione, derivante da valutazioni effettuate a partire dalle analisi sul sistema socioeconomico locale a dimostrazione della coerenza tra previsioni di Piano e effettivi fabbisogni insediativi. Il paragrafo del DdP inerente al dimensionamento viene così modificato aggiungendo:

*La LR 51 del 1975 era fondata su parametri dimensionali, quantitativi e standard.*

*Dal 2005 la LR 12 introduce invece il concetto della sostenibilità delle scelte e della loro qualità, intesa in senso complesso e integrato. Le scelte del Documento di Piano sono state sottoposte alla verifica di sostenibilità da parte della Conferenza Vas: il Rapporto Ambientale della Vas ritiene che le scelte del Pgt siano scelte sostenibili. La storia dell'urbanistica ha reso evidente che i numeri non sono in grado di rappresentare la complessità della realtà urbanistica e territoriale.*

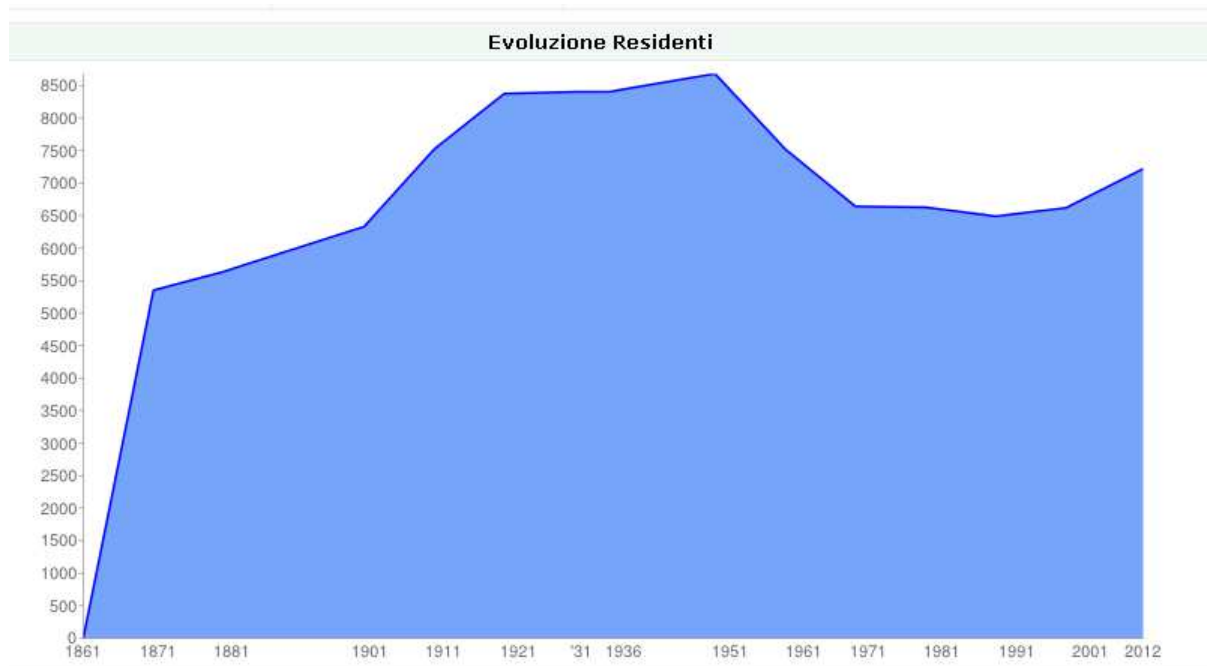
*Condividendo il pensiero del demografo Massimo Livi Bacci "La scienza delle previsioni sociali è poco attrezzata a venire a patti con l'irregolarità, la fluttuabilità delle cose" riportiamo alcuni elementi conoscitivi, che -anche a causa dell'indeterminatezza globale che viviamo dal 2009- esprimono solo tendenze possibili da monitorare.*

*Nel gennaio 2010 i residenti a Pegognaga sono circa 7.219. Considerando il trend demografico degli ultimi anni, che vede per il 2001-2012 un incremento del 9% nel decennio, e proiettando*

*questo dato per il prossimo quinquennio, si arriva ad un incremento "teorico" di 500 abitanti circa, che è ampiamente assicurato dal dimensionamento del PRG.*

La scelta degli Ambiti di Trasformazione del PGT non può non prendere atto che la gran parte delle previsioni del Prg non hanno trovato attuazione e che a tali previsioni sono attribuiti parametri dimensionali di notevole consistenza se si pensa al trend abitativo degli ultimi anni.

Il PGT non prevede Ambiti di Trasformazione diversi dagli insediamenti previsti dal Prg che vengono così riproposti; inoltre limita le nuove proposte a soli due ambiti produttivi: l'AT01 di interscambio ferro-gomma, che peraltro è una riorganizzazione con un piccolo ampliamento di un ambito già esistente e l'ambito AT05 di ampliamento dell'area artigianale di Polesine quasi totalmente edificata.



*Facendo stime del tutto "teoriche" il PGT **non prevede incremento di nuovi abitanti** e avvia politiche per il contenimento dei 1.346 abitanti "teorici" già previsti dal Prg.*

*Per il settore produttivo e commerciale, vista la realtà territoriale di Pegognaga, la presenza strategica delle infrastrutture a servizio esistenti e previste il PGT prevede 52.000 nuovi mq di ambiti in quota condizionata.*

La **previsione del PGT** è sostenibile in quanto si fonda su:

- la tutela e la valorizzazione ambientale di grandi territori di carattere naturalistico: gli ambiti del territorio fluviale del Po e del Plis S. Lorenzo ;
- la dotazione dei soli Servizi Secondari superiore ai 28 mq/ab,;
- la incentivazione del recupero dei manufatti di antica fondazione;
- la riqualificazione del tessuto urbano (bioarchitettura, risparmio energetico, ecc.);
- la incentivazione di processi ecosostenibili e di innovazione tecnologica nella produzione;
- la incentivazione della sostenibilità degli interventi per la predisposizione dei piani attuativi;

		ab 2010		ab teorici ddp	
		<b>7.219</b>		<b>8.565</b>	
SERVIZI	categorie	mq	mq/ab rispetto abitanti 2010	mq/ab rispetto abitanti DDP	
PRIMARI	Parcheggi	73.230	10,14	8,55	
	servizi tecnologici	20.175	2,79	2,36	
	tot primari	93.405	12,94	10,91	
SECONDARI					
	Servizi per l'istruzione	14.249	1,97	1,66	
	servizi di interesse comunale	22.546	3,12	2,63	
	servizi di culto-religiosi	25.497	3,53	2,98	
	verde a parco o giardino	110.978	15,37	12,96	
	verde sportivo attrezzato	66.532	9,22	7,77	
	tot secondari	239.802	33,22	28,00	
ERP					
		92.100	12,76	10,75	
	tot erp	92.100	12,76	10,75	
SOVRALOCALI					
	interesse comune	9.251	1,28	1,08	
	tot sovralocali	9.251	1,28	1,08	
PLIS					
	plis S.Lorenzo	510.130	70,66	59,56	
	(non sommati al totale)	510.130	70,66	59,56	
senza plis totale		<b>434.558</b>	<b>60,196</b>	<b>50,736 *</b>	

\* a questa somma vanno aggiunti gli standard primari dei PA, i secondari se non monetizzati e gli standard derivati dai criteri di sostenibilità e dalle compensazioni

**In alto: principali elementi di dimensionamento del sistema dei servizi**

- 3 ACCOLTA Si provvede ad integrare e modificare gli elaborati del piano.  
In relazione agli insediamenti storici riconosciuti nel PGT, il PGT già contiene una normativa specifica per gli interventi di tipo A2 (v. ART. PDR 54) , che in relazione al tipo di intervento proposto richiede un approfondimento della conoscenza delle caratteristiche degli stessi, finalizzato al disciplinare interventi di recupero e assumere criteri per la loro valorizzazione.. Inoltre, anche in relazione al sisma avvenuto nel maggio 2012, è stato inserito il titolo V per gli interventi in zona A .
- 4 ACCOLTA Si provvede ad integrare e modificare gli elaborati del piano. (v. Ossne Provincia) provvede a modificare l'art. Pdr 38:  
Sulla scorta della Rete ecologica regionale e di quella provinciale il piano individua la Rete ecologica comunale. *Fanno parte della rete ecologica comunale gli spazi pubblici a verde, il PLIS San Lorenzo, gli ambiti AMBITI "S1" DI SALVAGUARDIA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI CORPI D'ACQUA e gli ambiti "S2" DI SALVAGUARDIA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO (PARCHI E GIARDINI) e i filari alberati esistenti.* Le azioni devono essere volte a favorire la realizzazione dei corridoi, delle connessioni e dei nodi ecologici, alla tutela e alla valorizzazione degli ambienti verdi, alla riqualificazione ecologica, al contrasto ai fenomeni di criticità.
- 5 ACCOLTA Si provvede ad integrare e modificare gli elaborati del piano. Viene inserita la componente geologica nel piano PdR TITOLO VI è parte integrante del piano delle Regole e quindi del PGT
- 6 ACCOLTA Si provvede ad integrare e modificare gli elaborati del piano.  
Viene inserito il progetto definitivo infrastrutturale della A22 e la relativa fascia di salvaguardia in tutti gli elaborati di PGT, compresa la normativa
- 7 ACCOLTA Si provvede ad integrare e modificare gli elaborati del piano. Nelle schede degli ambiti ATU08 viene inserita l'area temporanea di cantiere del progetto autostradale. Nel testo delle schede illustrative delle ATU 08-09-10 viene introdotto il paragrafo:  
*In accordo con il parere regionale approvato con DGR n. 585 del 2/8/13, si evidenzia che:  
Le trasformazioni insediative proposte non debbano in ogni caso comportare a carico del soggetto attuatore dell'intervento infrastrutturale, oneri aggiuntivi riconducibili alla necessità di opere di mitigazione dell'impatto acustico/atmosferico ulteriori rispetto a quelle previste. A questo scopo gli oneri connessi alla realizzazione di tali eventuali mitigazioni supplementari sono carico dei soggetti attuatori delle aree.*
- 8 ACCOLTA Si provvede ad integrare e modificare gli elaborati del piano. Nelle schede degli ambiti ATU08 viene inserita l'area temporanea di cantiere del progetto autostradale. Nel testo delle schede illustrative delle ATU 08-02-03-04 viene introdotto il paragrafo:  
*La possibilità di attivazione degli insediamenti è da intendersi vincolata alla preventiva concertazione con la Provincia di Mantova per le adeguate soluzioni per l'accesso in sicurezza ai singoli comparti e delle previsioni infrastrutturali dell'ambito inerenti alla SP49.*
- 9 ACCOLTA Si provvede ad integrare e modificare gli elaborati del piano. Vengono modificate le tavv. DdP2.6, DdP03, DdP2.6, PdS 1.a, PdS1.b e PdS02.

Udito l'intervento del consigliere Daniela Nizzoli: "l'intento delle minoranze non è mai stato quello di contrapporsi a priori alle decisioni, alle proposte dell'Amministrazione ma piuttosto quello di collaborare per il bene del paese attraverso un indispensabile, costruttivo confronto e ciò anche quando le scelte non sono state o non sono coincidenti. Vista l'importanza del PGT, a maggior



ragione la nostra collaborazione è stata costante e fattiva: numerosi gli incontri ed i confronti effettuati. Il voto è a favore in quanto concordiamo sulla maggioranza delle proposte”.

Con voti favorevoli n. 14 (gruppo consiliare “Centro sinistra per Pegognaga” “Insieme per Pegognaga” e “L’alternativa per Pegognaga) contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

1. di approvare in via definitiva gli atti progettuali relativi al Piano di Governo del Territorio costituiti dal Documento di Piano, dal Piano dei Servizi, dal Piano delle Regole, dalla Valutazione Ambientale Strategica, come da elaborati (allegati al solo originale) che, allegati al provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale:

### **Documento di Piano**

- DdP 1 Relazione con i criteri di intervento per gli ambiti di trasformazione e la pianificazione attuativa
- DdP 2 ANALISI TERRITORIALI - CARTA CONDIVISA DEL PAESAGGIO:
  - DdP 2.1 componenti e matrici di sviluppo del sistema insediativo diffuso
  - DdP 2.2 elementi e progetti del sistema infrastrutturale
  - DdP 2.3 mosaico dei piani urbanistici
  - DdP 2.4 componenti del paesaggio e reti ecologiche
  - DdP 2.5 elementi e sistemi del territorio rurale
  - DdP 2.6 CARTA DEI VINCOLI
- DdP 3 TAVOLA DELLE PREVISIONI con individuazione delle aree a trasformazione urbanistica scala 1:10.000
- DdP 4 CARTA DELLE SENSIBILITA' classificazione del territorio comunale in classi di sensibilità scala 1:10.000

### **VAS**

- Vas 01 Rapporto Ambientale

### **Piano dei servizi**

- PdS 0 Norme tecniche del piano dei servizi
- PdS 1a Servizi esistenti e di progetto - Capoluogo - scala 1:5.000
- PdS 1b Servizi esistenti e di progetto - Polesine - scala 1:5.000

### **Piano delle Regole**

- PdR 0 Norme tecniche del piano delle regole

- PdR 1 ambiti del tessuto urbano consolidato territorio comunale scala 1:10.000
  - PdR 1a ambiti del tessuto urbano consolidato scala 1:5.000
  - PdR 1b ambiti del tessuto urbano consolidato scala 1:5.000
  - PdR 1c ambiti del tessuto urbano consolidato scala 1:5.000
  - PdR 1d ambiti del tessuto urbano consolidato scala 1:5.000
- PdR 2 TAVOLE DI PIANO:
  - PdR 2a ambiti del tessuto urbano consolidato Capoluogo Centro scala 1:2.000
  - PdR 2b ambiti del tessuto urbano consolidato Capoluogo Ovest scala 1:2.000
  - PdR 2c ambiti del tessuto urbano consolidato Capoluogo Est scala 1:2.000
  - PdR 2d ambiti del tessuto urbano consolidato Polesine scala 1:2.000

### **Osservazioni al PGT - parere” e relative Schede dicontror deduzione alle osservazioni**

3) di demandare al responsabile del procedimento tutti gli atti necessari per la pubblicazione;

4) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati favorevolmente espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 come richiamati in premessa ed allegati al presente atto;

5) di dichiarare il presente atto, con voto unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO AVENTE PER OGGETTO:**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO**

**SETTORE – 3 SERVIZI TECNICI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49– 1° comma del D.Lgs n° 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Pegognaga, 07-10-2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3  
SERV. TECNICI  
F.to Tartari                      0 Arch Diego

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C.N.58 DEL 14-10-13.**

Letto, Confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to MELLI DIMITRI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Cappilli Dr. Stefano

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE R.P. n. 1028**  
(art. 124, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio on line per giorni 15 giorni consecutivi, dal 27-11-2013 al 12-12-2013 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000

Pegognaga, 27-11-2013

L'Istruttore Amministrativo  
LUPPI ALBERTA

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**ATTESTA**

che la presente deliberazione viene comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Cappilli Dr. Stefano

**che la presente deliberazione è esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione in data 08-12-2013 ai sensi dell'art. 134, della Legge n. 267/2000.**

Pegognaga, 09-12-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Cappilli Dr. Stefano

---

**Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.**

Pegognaga, 27-11-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Cappilli Dr. Stefano